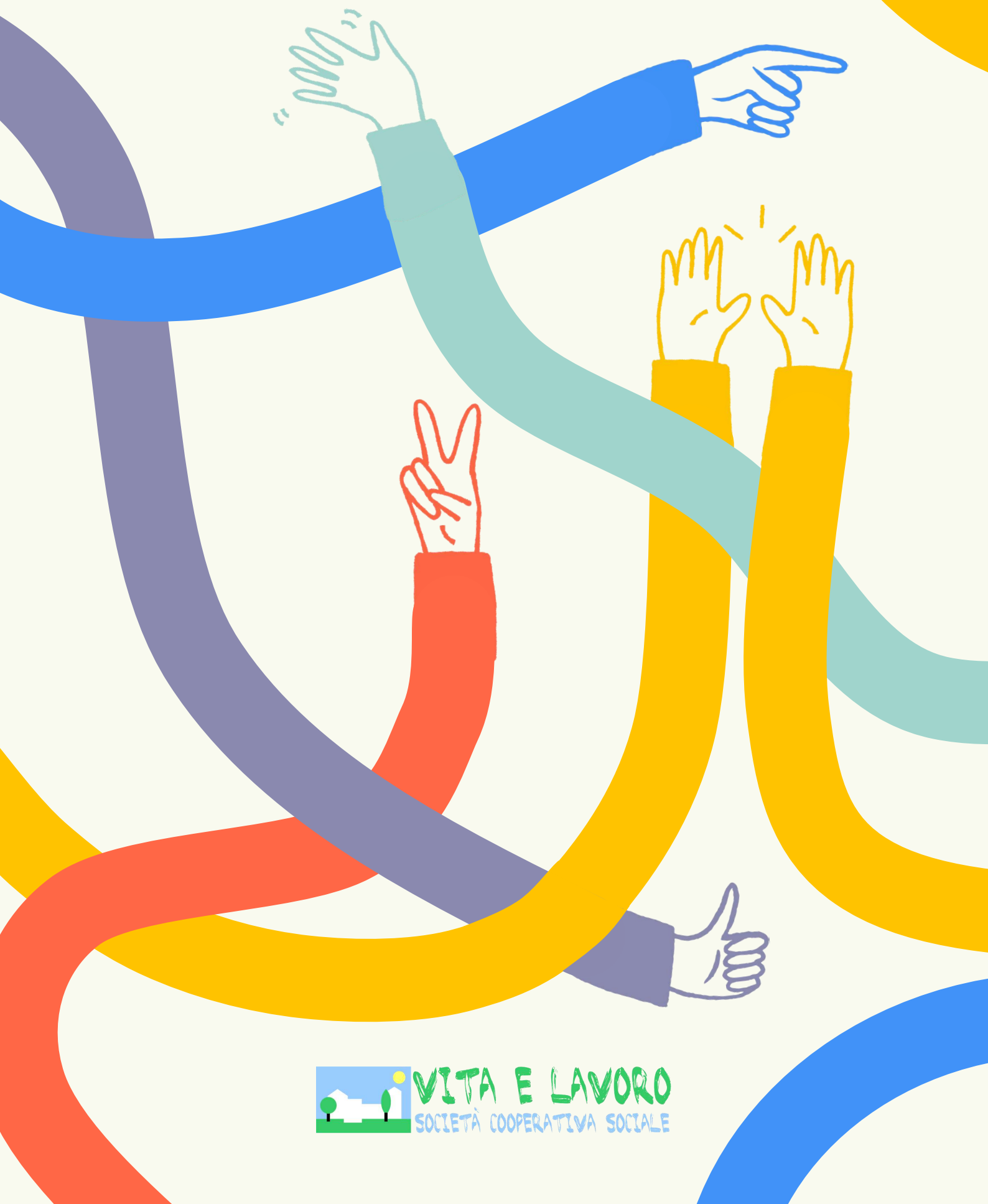


Bilancio Sociale 2023



Indice

Lettera agli stakeholder	3		
Guida alla lettura	4		
L'impatto: in evidenza	5		
Panoramica	6	Impatto sociale e ambientale	32
Mission e oggetto sociale	7	Portatori di interesse	33
Storia	8	Feedback, web, qualità, ambiente	36
Contesto di riferimento	10	Obiettivi	37
Servizi	11		
Progetti	12		
Ramo B	13		
Attività	13	Impatto economico e patrimoniale	40
Persone con disabilità	16	Ricavi	41
Parte di una rete	20	Costi	42
Organigramma al 31/12/2023	21	Valore aggiunto	43
Struttura e governance	22	Patrimonio netto	44
Persone che operano per e con la Cooperativa	24	Sedi operative	45
Soci volontari	25		
Servizio civile	26		
Tirocinanti	26		
Soci lavoratori e dipendenti	27		
		Matrice di raccordo con le Linee Guida Ministeriali	46
		Informazioni generali sull'ente	47

Lettera agli stakeholder

Cari lettori,

il Bilancio Sociale ha raggiunto la sua quarta pubblicazione, rimodellandosi e trasformandosi per meglio rendere idea delle attività che la Cooperativa sta avviando nel tempo per essere in sintonia con i desideri dei fruitori dei nostri servizi, sempre con la consapevolezza di proporre una fotografia dei risultati, dei valori e dell'impatto che Vita e Lavoro produce e genera nel settore in cui opera. Questo documento mette così a fuoco una panoramica delle politiche e delle iniziative promosse nel corso del 2023, confermando il nostro impegno per la trasparenza verso tutti i nostri stakeholder.

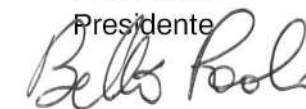
I concetti di generatività, circolarità e inclusione si sono confermati centrali nella nostra quotidianità, nel nostro programmare e agire per promuovere un benessere diffuso tra le persone con disabilità, le loro famiglie e l'intera comunità. Precursore di questo nuovo modello di progettazione e intervento nel territorio è l'esperienza dell'Unità Educativa Territoriale di Paderno del Grappa, dove la fattiva sinergia tra personale di Vita e Lavoro, volontari e Comune di Pieve del Grappa ha permesso l'apertura del Bar-Punto Ristoro Spazi Vivi. Con lo stesso approccio di apertura alla comunità, si riflettono i progetti e le innovazioni che presentiamo in queste pagine.

I dati relativi al 2023 confermano la solidità finanziaria della Cooperativa, evidenziando un Risultato Netto in linea con l'esercizio precedente, nonostante l'aumento generalizzato dei prezzi di consumi. Nell'anno 2023 abbiamo avviato diversi interventi logistici in linea con gli obiettivi futuri prefissati, alcuni dei quali giungeranno a compimento, come la realizzazione della struttura di Volpago, nel primo semestre del 2024 con il progetto "Spiccare il volo", mentre altri saranno portati a termine nel corso del 2024 e 2025. Nel nuovo anno ci attenderanno interessanti sfide nello sfruttamento dell'opportunità del PNRR al fine di migliorare le possibilità di servizio a disposizione della comunità.

Vorrei esprimere la mia gratitudine a tutti coloro che, con dedizione, competenza e passione, hanno lavorato con impegno, identificandosi con i valori della Cooperativa e contribuendo a mantenere elevati i nostri standard di servizio e qualità della vita dei nostri fruitori, affrontando anche le conseguenze di talune scelte impopolari dovute.

Buona lettura

Paolo Bellò
Presidente



Guida alla lettura



Anche in questa quarta edizione del Bilancio Sociale di Vita e Lavoro ci guidano le cinque domande che strutturano la lettura di questo documento e ci aiutano a misurarci, riconoscerci, collocarci e darci una traiettoria per la rendicontazione dell'anno 2023. Ecco che in questa sezione diventano la nostra Nota Metodologica.

Cosa?

Il Bilancio Sociale è uno strumento di verifica, rendicontazione e programmazione. È strumento di verifica perché ci porta ad osservare con occhi attenti l'anno concluso, per vedere se gli obiettivi che ci eravamo prefissati sono stati raggiunti, se le attività messe in atto sono coerenti con la Mission, qual è l'impatto della nostra presenza sul territorio.

È strumento di rendicontazione perché ci permette di mostrarci con sincerità agli Stakeholder, ovvero a tutti i portatori d'interesse: quelle persone, organizzazioni o istituzioni che sono collegate alla nostra Cooperativa.

È strumento di programmazione perché alla luce di quanto emerge osservando il passato recente ci permette di mantenere lo sguardo dritto ai valori che guidano il nostro agire e di scegliere le vie da percorrere per il futuro.

Dove?

I dati raccolti per l'elaborazione di questo documento provengono da numerose fonti. Le principali sono lo Statuto sociale, la Carta dei Servizi, i verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e delle Assemblee dei Soci, i report dei coordinatori delle unità operative e le interviste agli Stakeholder.

I dati contabili sono riferiti al sistema di rendicontazione e contabilità riportato nel Bilancio d'Esercizio 2023.

Il Bilancio Sociale è fortemente legato alla realtà in cui si trova la nostra organizzazione. Una realtà che è allo stesso tempo locale e globale tiene conto in primo luogo del territorio in cui sono situati i diversi servizi ma allo stesso tempo dà uno sguardo al contesto generale.

Come?

La stesura segue i "Principi di Redazione del Bilancio Sociale – Linee guida per il Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore" ai sensi dell'art. 14, C.1, del D.lgs. n.117/2017. Questi principi sono: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità, autonomia delle terze parti.

Chi?

Il Bilancio Sociale è redatto a più mani da un gruppo di persone che lavorano all'interno della Cooperativa con ruoli e in ambiti diversi, è risultato di un lavoro in sinergia in cui ognuno ha portato il proprio contributo a partire dalla sfera di competenza.

Oltre a essere un lavoro a più mani, è anche un lavoro a più voci grazie al grande coinvolgimento degli stakeholder attraverso la somministrazione di questionari e interviste specifici atti a valutare gli outcome, ovvero il valore aggiunto risultato dalla vicinanza alla Cooperativa.

Perché?

Viene redatto perché è un'occasione di condividere il senso del nostro operato, per guardare agli aspetti da migliorare, per gioire dei risultati raggiunti e da questi recuperare energia per proseguire con nuovi obiettivi.

Il Bilancio Sociale risponde anche all'obbligo previsto dal Decreto Legge 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di Impresa Sociale" che prevede che gli Enti del Terzo Settore lo redigano e depositino annualmente.

L'impatto: in evidenza



156

utenti in carico
alla Cooperativa

72

utenti in accoglienza
temporanea

236

soci

91

posti di lavoro

4

nuove progettualità
avviate

25

Comuni raggiunti tramite
collaborazione con i
Servizi Sociali

1

finanziamento a fondo
perduto (con fondi PNRR)
ottenuto

1

Convenzione di affidamento
per l'applicazione dell'art. 14,
D.lgs. 276/2003 con
un'azienda del territorio

2

cantieri conclusi per
l'abbattimento barriere e
l'ampliamento delle strutture

2,27

(milioni di euro)
di valore aggiunto

Panoramica

PERCHÈ?

Mission e oggetto sociale



La mission

La Cooperativa si ispira e opera secondo i principi essenziali del movimento cooperativo mondiale, che sono la mutualità, la solidarietà, la democrazia, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

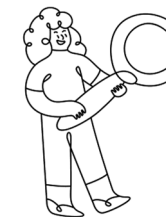
Senza scopo di lucro, si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociosanitari ed educativi e mediante lo svolgimento di attività agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

La Cooperativa ha inoltre lo scopo di procurare ai soci continuità d'occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico, i soci instaurano con la Vita e Lavoro, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro. La Cooperativa si propone nel contempo di far conseguire ai propri soci fruitori i servizi che costituiscono oggetto della sua attività.

Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, gli amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socioeconomico e culturale delle comunità, coopera attivamente con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa può operare anche con terzi non soci.



L'oggetto sociale

La Cooperativa ha come oggetto:

- lo svolgimento di attività finalizzate al raggiungimento della mission;
- lo studio e lo sviluppo di progetti volti ad individuare percorsi di realizzazione personale in un'ottica di rete con la famiglia e i servizi del territorio, favorendo nella persona la massima autodeterminazione e inclusione nella società;
- la promozione e la realizzazione di progetti di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui la Cooperativa opera, al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione, all'accoglienza e all'inclusione delle persone in stato di bisogno;
- la gestione di servizi rivolti a minori che vivono situazioni di disagio legate a difficoltà nell'apprendimento, nelle relazioni interpersonali o a problematiche interne all'ambiente familiare;
- la costituzione ed organizzazione di laboratori permanenti per la produzione o lavorazione o la vendita di articoli assumendo lavorazioni in proprio o per conto di altre industrie;
- la promozione, la realizzazione e la gestione di corsi di formazione di qualsiasi tipo, sia interna che esterna;
- la promozione, la progettazione e la gestione di indagini conoscitive, studi e ricerche finalizzate prevalentemente allo sviluppo delle "fasce deboli" in genere.

Per raggiungere la mission, la Cooperativa svolge attività di produzione di articoli da regalo e oggetti di artigianato, lavori di assemblaggio, di falegnameria, di confezionamento, agricoltura e attività commerciali.

La Cooperativa può comunque svolgere ogni altra attività in settori produttivi affini in grado di concorrere all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e di soggetti deboli.

PERCHÉ? Storia

1981

Nel dicembre 1981 un gruppo di genitori di persone con disabilità fonda Vita e Lavoro, una Cooperativa agricola artigianale che potesse dare lavoro, crescita e inserimento nella società ai propri figli.

1982

Grazie alla collaborazione dei comuni dei territori, vengono inaugurati i Centri Diurni di Asolo, Castelfranco Veneto e Montebelluna.



1990

Il Centro diurno di Vedelago è nato nel 1990 come Centro di lavoro guidato e si distingue per la sua valenza fortemente riabilitativa sul piano educativo e sociale, dato il nostro impegno nel proiettarci nel territorio, ricercare collaborazioni e sinergie con le realtà produttive locali che possono rappresentare uno sbocco occupazionale per le persone disabili.



2009

Viene inaugurata la Comunità Alloggio Casa dei Giacinti a Volpago del Montello.

2010

Il progetto Colibrì nasce dalle richieste dei familiari di creare un servizio rivolto ad aiutare i propri familiari a sperimentarsi in nuove esperienze di vita indipendente, al di fuori del nucleo familiare, al fine di migliorare le proprie autonomie e acquisire quelle competenze propedeutiche a una vita autosufficiente.

Il gruppo appartamento Colibrì stimola l'apprendimento in modo ludico, offrendo la possibilità di vivere dei weekend all'insegna del divertimento e del relax in un gruppo composto da cinque persone a rotazione provenienti da servizi diversi.

2014

Il Centro diurno di Asolo apre le porte a Stella Polare, il primo progetto rivolto a minori. Quest'attività, in collaborazione con i Servizi Sociali e Socio-sanitari, i Comuni, le Associazioni del territorio e le Scuole di riferimento, risponde a diversi bisogni: supporto scolastico, incremento di autonomie e abilità sociali, bisogno di convivialità, sostegno alle famiglie nel percorso educativo e di crescita dei figli.



2015-2019

Viene dato il via a un progetto innovativo di vita indipendente presso il Cohousing di Volpago del Montello nel 2015 e l'appartamento di Castelfranco Veneto nel 2019.

2018

Vita e Lavoro diventa una Cooperativa di tipo plurimo a seguito dell'avvio del Ramo B.

2022

Attraverso la DGR 1375/2020, da luglio comincia la sperimentazione di percorsi educativi per l'accompagnamento all'inclusione e all'occupabilità.

Ad ottobre è inaugurata la nostra prima Unità Educativa Territoriale Spazi Vivi a Paderno del Grappa.



2023

Progetti innovativi avviati nel 2023 (vedi pagine 11-12):

- ☞ Servizio domiciliare
- ☞ Punto ristoro "Spazi Vivi", nell'ambito dell'UET di Paderno
- ☞ "Fattorete"
- ☞ "Turismo Sociale e Inclusivo nel Veneto"
- ☞ "Spiccare il volo", nell'ambito del PNRR

DOVE?

Contesto di riferimento

Il contesto di valore in cui si inseriscono tutte le nostre attività guarda in primo luogo alla Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti per le Persone con Disabilità che si propone di tutelare e promuovere per tutti i diritti umani, con particolare attenzione ai temi di pari opportunità e non discriminazione.

Il modello di riferimento adottato è quello della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF). Questa classificazione rientra tra le Classificazioni Internazionali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, mira a descrivere lo stato di salute guardando alla persona nel suo contesto di vita e in relazione ad esso. Al centro vi è la persona, con le sue peculiarità e capacità, attorno il contesto, che deve saper essere accogliente e facilitante.

Partner principale della Cooperativa Vita e Lavoro è l'ULSS n. 2 Marca Trevigiana e nello specifico l'Unità Operativa Disabilità e non Autosufficienza. La collaborazione con l'Ulss2 non è solo di tipo amministrativo ma riguarda anche aspetti di stile. Condividiamo nei nostri servizi un Approccio Sistemico - Relazionale. Tale approccio, in linea con l'ICF, pensa sempre alla persona come parte di un sistema di relazioni e interazioni. Per questo si cerca sempre il massimo coinvolgimento delle famiglie e del territorio.



Distretto Asolo
della Marca Trevigiana

COME?

Servizi diurni

Centri diurni

La Cooperativa gestisce cinque Centri diurni, ovvero servizi territoriali rivolti a persone con disabilità con diversi profili di autosufficienza, che forniscono interventi a carattere educativo, riabilitativo e assistenziale.

UET

L'Unità Educativa Territoriale Spazi Vivi è un centro diurno diffuso che ha la sua sede presso l'ex Municipio di Paderno del Grappa. È frutto della collaborazione con il Comune, la parrocchia e le associazioni del territorio e vuole essere un polo socio-aggregativo dove le persone con disabilità e gli operatori offrono servizi alla comunità.

Servizio domiciliare

È un servizio educativo domiciliare che prevede una progettualità specifica per una persona con disabilità al fine di accompagnarla ad un graduale avvicinamento ai servizi attraverso attività diverse che facilitino la relazione. È stato attivato nel 2023 su richiesta del Servizio disabilità dell'ULSS n. 2 Marca Trevigiana.

Età evolutiva

Stella Polare è il servizio educativo pomeridiano che sostiene la famiglia e l'utente nel delicato passaggio dall'età evolutiva all'età adulta.

Il servizio propone percorsi educativi che stimolino e arricchiscano le autonomie dei minori, favoriscano l'integrazione con il territorio di appartenenza e siano di supporto nel contesto familiare e scolastico.

Gli interventi educativi si avvalgono di attività strutturate all'interno del Centro diurno e sono il frutto di una collaborazione attiva con i servizi sociali e sociosanitari, i comuni, le associazioni, i gruppi di volontariato e le parrocchie.

Servizi residenziali

Comunità alloggio

La Casa dei Giacinti è un servizio residenziale che accoglie persone con disabilità prive di nucleo familiare o per le quali sia impossibilitata la permanenza nel nucleo familiare sia temporaneamente che permanentemente. La Comunità alloggio vuole promuovere il mantenimento e lo sviluppo di nuove competenze sociali, favorendo percorsi di vita adulta e di maggiore autonomia. La struttura è a supporto di una rete di appartamenti con il fine di favorire percorsi di formazione all'autonomia abitativa.

Residenzialità leggera

Il Gruppo Appartamento Colibrì è un servizio di residenzialità che offre una risposta organizzata per il tempo libero delle persone con disabilità. Ha l'obiettivo di promuovere l'identità adulta e di sviluppare nella persona la capacità di gestire la vita sociale di comunità, favorisce lo sgancio dalla famiglia di origine e potenzia le abilità legate all'area dell'abitare. L'appartamento è aperto nei fine settimana.

La Cooperativa dispone di appartamenti di Cohousing, uno a Castelfranco Veneto con quattro posti e uno a Volpago del Montello con tre posti, dove vivono persone con disabilità in età adulta che desiderano raggiungere un più alto livello di autonomia al di fuori del nucleo familiare.

COME? Progetti

DGR 1375/2020

Vita e Lavoro, associata del Consorzio Provinciale Intesa-CCA, è partner della Rete Synergasia (con capofila il Consorzio stesso) che attraverso la DGR 1375/2020 ha avviato dei percorsi educativi per l'accompagnamento all'inclusione e all'occupabilità di persone con disabilità.

Oltre alla Linea A avviata nel 2022, nel 2023 è stata attivata la Linea B. Questa prevede un lavoro specifico per preparare le persone all'inserimento lavorativo. Sono contestualmente proseguiti i percorsi della linea A, finalizzati all'incremento di autonomie abitative e sociali.



Turismo sociale e inclusivo nel Veneto

A ottobre 2023 è stata affidata alla Cooperativa la gestione degli aspetti organizzativi delle azioni progettuali previste dal Progetto regionale "Turismo Sociale e inclusivo in Veneto", finanziato con fondi ministeriali.

Queste prevedono l'offerta gratuita alle persone con disabilità del territorio del distretto di Asolo di sperimentarsi in attività sportive all'aria aperta quali trekking, arrampicata libera e altro. Si tratta di un'importante opportunità per offrire alle persone con disabilità la possibilità di sperimentarsi in attività emozionanti in natura, tutte guidate da professionisti esperti e tutte totalmente gratuite. Le attività sono realizzate in collaborazione con l'Associazione Equilibero.

Sul piano pratico e organizzativo questa attività ha permesso inoltre l'attivazione da parte del SIL di due tirocini lavorativi: i tirocinanti affiancano personale di Vita e Lavoro nell'organizzazione delle attività previste presso l'info point allestito all'interno del municipio di Paderno.



Fattorete

Fattorete è un progetto di inclusione sociale e di formazione al lavoro in ambito di agricoltura sociale che ha l'obiettivo di sviluppare, attraverso l'attività di orticoltura, un vero e proprio laboratorio di insegnamento all'aperto basato sui principi del sapere (saper fare-saper essere).

Si intende aiutare la persona con disabilità a costruire il proprio progetto di vita nell'ottica dell'adulità e dell'autodeterminazione mirando alla piena inclusione nella comunità in una prospettiva generativa di nuove opportunità e all'accrescimento del benessere, dell'autonomia e dell'autostima della persona con disabilità.

Si svolge per tre mattine la settimana e per il momento è coinvolta una sola persona. I posti a disposizione sono quattro.

Spiccare il volo (PNRR)

Finanziato con i fondi del PNRR, a dicembre 2023 la Cooperativa ha firmato la Convenzione con l'ATS VEN_08 - Asolo per l'avvio del progetto "Spiccare il volo", nell'ambito dei percorsi di autonomia abitativa, inclusione lavorativa e sociale. Il progetto mette a disposizione un "appartamento sgancio" alle persone con disabilità dell'ATS che hanno già vissuto in Comunità Alloggio o in appartamenti del territorio e hanno maturato competenze necessarie per avviare un percorso di progressive autonomie e autodeterminazione. Gli appartamenti, dotati di tecnologie domestiche, permettono una transizione graduale dalla residenzialità protetta. Inoltre, le persone coinvolte nel progetto saranno formate al lavoro, attraverso la frequenza di Centri di Lavoro Guidato, tirocini per l'inclusione sociale e tirocini formativi.

COME? Ramo B

Nel 2022 si è iniziato un percorso che ha visto una riorganizzazione del Ramo B della Cooperativa e di conseguenza di tutti i servizi e le attività che hanno a che fare con la formazione al lavoro.

Il Ramo B ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Nel 2023 è stata assunta una seconda persona, in questo caso con la formula della Convenzione di affidamento per l'applicazione dell'art. 14, D.lgs. 276/2003, ovvero un accordo contrattuale per il quale le aziende conferiscono commesse di lavoro alla Cooperativa che si impegna a sua volta ad assumere persone con svantaggio certificato.



Questa modalità è vantaggiosa per molti aspetti e permette l'avvio di un circolo virtuoso che vede molti beneficiari: l'azienda del territorio che assolve al suo obbligo di assunzione di persone svantaggiate, la persona che viene assunta e che può lavorare in un ambiente maggiormente protetto dove è messa nella condizione di dare il suo meglio, la Cooperativa che trova garanzia di una certa stabilità lavorativa e può quindi avere le basi per incrementare le possibilità per altre persone del territorio.

Nel 2023 è stato avviato infatti anche un tirocinio con il Servizio di Integrazione Lavorativa (SIL).

Attività

Ogni singola attività che viene svolta all'interno dei servizi della Cooperativa Vita e Lavoro è sostenuta da un pensiero di senso, ha valore in sé e produce valore a sua volta.

Obiettivo finale è la mission: migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità, delle loro famiglie e delle Comunità a cui appartengono.

Per fare questo, per ogni persona che frequenta i nostri servizi, viene stilato un progetto personalizzato che tiene conto del progetto di vita che ognuno desidera per sé, del pensiero dei suoi familiari, assieme alla sensibilità, alla professionalità e all'esperienza degli operatori delle equipe.

La struttura alla base di tutto ciò che viene fatto nei nostri servizi è la DGR 740/2015, essa individua le aree specifiche di intervento per incrementare l'autonomia, la capacità di relazione, le abilità occupazionali e tutti quegli aspetti che permettono ad ogni persona di realizzarsi per quel che è.

Ogni servizio della Cooperativa trova poi la sua modalità specifica di lavorare sulle diverse aree, in base alle esigenze e agli interessi dell'utenza, alla propensione degli operatori, alle necessità e agli stimoli che vengono dal territorio di appartenenza.



Tutte le attività nella pagina seguente

COSA? Attività



CHI?

Persone con disabilità

Gli utenti inseriti nei cinque Centri diurni, nella Comunità alloggio e nell'Unità Educativa Territoriale al 31 dicembre 2023 erano 156, 9 in più rispetto al 2022.

Per quanto riguarda i Servizi Residenziali, nel corso dell'anno sono state ospitate 26 persone come inserimenti di pronta accoglienza in Comunità alloggio; 46 persone hanno partecipato ai weekend organizzati al Gruppo Appartamento Colibrì; nei Cohousing di Castelfranco e Volpago vivono 4 persone (2 per appartamento), di cui 3 sono inserite nel progetto del PNRR.

Per l'Età Evolutiva, al 31 dicembre 2023, erano inseriti nel servizio Stella Polare 5 minori, 7 persone in meno rispetto al 2022 in quanto sono giunte alla maggiore età e hanno proseguito l'esperienza in Centro diurno.

Nel 2023 abbiamo inoltre avviato un servizio domiciliare e al momento viene seguita una persona.

Tra i progetti di inclusione e occupabilità, alla Linea A della DGR 1375 (percorso socializzante e occupazionale non produttivo) partecipano 4 persone, mentre alla Linea B (percorso di inserimento lavorativo) partecipano 2 persone.

			<i>totale</i>	<i>età media</i>
CD Asolo	15	18	33	40,3
CD Castelfranco	13	13	26	45,8
CD Montebelluna	13	12	25	38,7
CD Pederobba	14	9	23	39,2
CD Vedelago	14	12	26	38,3
CA Volpago	8	11	19	46,9
UET Paderno	3	1	4	38,5

Numero di persone inserite nei servizi per Comune di provenienza

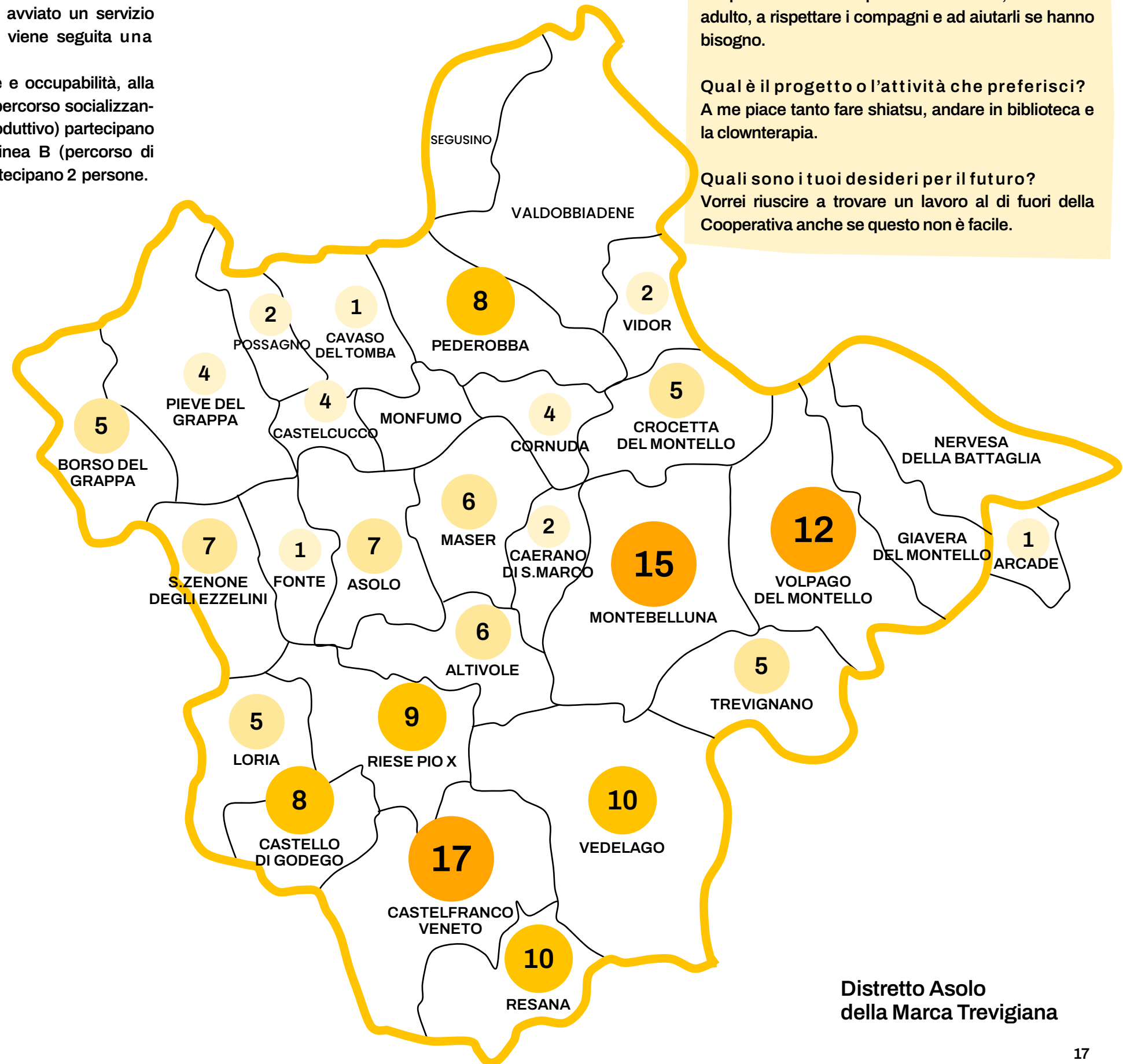


Intervista a Yuri, Centro diurno di Montebelluna

Cos'hai imparato in questi anni in Centro diurno?
In questi anni ho imparato a lavorare, ad essere adulto, a rispettare i compagni e ad aiutarli se hanno bisogno.

Qual è il progetto o l'attività che preferisci?
A me piace tanto fare shiatsu, andare in biblioteca e la clownterapia.

Quali sono i tuoi desideri per il futuro?
Vorrei riuscire a trovare un lavoro al di fuori della Cooperativa anche se questo non è facile.



Distretto Asolo della Marca Trevigiana



Intervista a Jessica, Centro diurno di Vedelago

Mi piace frequentare il CLG [Centro di Lavoro Guidato di Vedelago, N.d.R.] perché è un luogo protetto, adatto alle mie esigenze con persone che possono aiutarmi nei miei bisogni e durante le diverse difficoltà che si possono presentare. Sono contenta perché mi dà la possibilità di svolgere attività semplici di assemblaggio, nonostante le mie difficoltà fisiche. Inoltre mi ha permesso di scoprire abilità e conoscenze che non pensavo di avere.

Uno dei progetti che mi piace molto è quello del magazine della cooperativa, in quanto ho la possibilità di raccontare e scrivere le mie opinioni e pensieri riguardante l'argomento e confrontarmi con persone che la pensano diversamente da me. Questo mi permette di allargare le mie conoscenze e conoscere il punto di vista degli altri, a volte questo non mi è semplice perché ogni tanto tendo a voler vedere solo il mio punto di vista. Un'altra cosa che per me è stata molto bella e arricchente è stata poter partecipare alla giornata dell'inclusione nelle scuole

secondarie perché nonostante il timore iniziale mi ha permesso di raccontare un pezzo del mio vissuto, esprimere il mio pensiero sull'inclusione e superare la paura di parlare davanti a tante persone.

Ho imparato tantissime cose che mi serviranno per il mio futuro. Quella che mi ha aiutato tanto per crescere a livello personale e lavorativo è l'importanza di esprimere i propri pensieri e opinioni senza la paura di venire giudicate male dagli altri. Inoltre, ho imparato l'importanza di chiedere aiuto e questo atto non è un male ma un atto di coraggio perché significa che riesci a riconoscere che si ha sempre bisogno dell'altro.

Io per il mio futuro, non ho ancora le idee molto chiare ma se ne avrò la possibilità mi piacerebbe sperimentarmi in un vero e proprio posto di lavoro per potermi mettere alla prova e arricchire il mio bagaglio di esperienza e conoscenza.

Intervista a Cristina, Centro diurno di Castelfranco

Ti piace venire in Centro diurno?

Mi piace stare in centro perché sto con tutti, sia operatori che compagni. Mi piace chiacchierare con loro e fare tante attività diverse e belle. Mi piace anche perché ho i miei compiti da fare in autonomia.

Qual è l'attività che preferisci?

La biodanza mi è piaciuta di più, perché mi piaceva la musica. Mi piaceva molto muovermi ed esprimermi con il mio corpo.

Cos'hai imparato in questi anni in Centro diurno?

In questi anni ho imparato a stare con i miei compagni, lavorare insieme e fare attività con loro.

Quali sono i tuoi desideri per il futuro?

Il mio desiderio è stare con tutti i miei amici e anche con operatori e con i miei compagni preferiti che sono importanti. Il mio sogno è andare a lavorare in Svizzera a fare la vendemmia e pestare l'uva con i piedi, come faceva mio papà tanti anni fa.

Intervista a un familiare del Centro diurno di Asolo

Il mio familiare fa parte come utente della cooperativa da meno di quattro anni. È entrato a far parte della stessa, come ospite, sopra i cinquanta anni e quindi con tutta una serie di abitudini già consolidate nel tempo. Nonostante ciò, devo dire che non ha sentito come una fatica il fatto di essere impegnato ogni giorno con il viaggio e con i servizi che svolge al centro diurno. Credo che questo sia stato possibile grazie al fatto di aver trovato un ambiente molto accogliente, con educatori e operatori disponibili e preparati. Il risultato migliore di questi ingredienti, ha portato il mio familiare a sentirsi utile per il suo gruppo e importante nell'arco della sua giornata, dando così un valore e un senso alla sua quotidianità. Ovviamente, questi valori aggiunti, sono stati utili anche per migliorare la vita a casa e responsabilizzarsi nelle vicende domestiche.

Un'altra cosa importante che noto, conoscendo mio fratello, è che nel tempo non ha perso la voglia di andare al centro. Questo mi fa pensare che riceva sempre dei continui stimoli positivi adatti a lui e respiri un'aria serena nel gruppo che frequenta.

Come familiare, in questi anni, devo dire che i momenti di difficoltà maggiore li ho avuti durante il periodo della "pandemia". Ho trovato comunque un notevole aiuto, con persone che andando al di là di tanti pregiudizi mi sono state di stimolo e mi hanno dato la possibilità di maturare come persona. Devo anche dire che mi sento molto sereno e rinfrancato, sapendo di avere nel nostro territorio realtà di persone che, ognuno con il proprio ruolo, sono di supporto alle famiglie e le sollevano e sostengono nelle quotidiane difficoltà.



Intervista a Lauretta, familiare del Centro diurno di Vedelago

Quali risultati riconosci ci siano stati se pensi al tuo familiare nel lungo periodo?

I risultati sono stati molti in questo lungo periodo in cooperativa. Il mio familiare si è inserito molto bene. Come carattere si è molto aperta con gli operatori, utenti ma anche con le persone esterne, prima era sempre chiusa, non parlava molto. Negli ultimi anni per via della salute ha dovuto rimanere a casa per molto tempo dalla cooperativa.

Hai trovato supporto da parte della Cooperativa? In che modo?

Sì, ho trovato supporto, specialmente in un momento difficile che abbiamo attraversato. Mi sono sentita sostenuta, incoraggiata, ho sentito tanto affetto e tanto conforto.

Intervista a Luca, Comunità alloggio Casa dei Giacinti

La comunità mi piace molto, è stato per me un cambio di vita. Ha proprio cambiato le prospettive del mio modo di essere. Le uscite culturali per me sono fondamentali: andare per musei e ammirare l'arte mi ha sempre emozionato e gratificato. Da quando sono qui ho riacquisito un'autostima nei miei confronti e devo ringraziare gli operatori che mi hanno invogliato a fare molte cose.

Mi piacerebbe un giorno andare a vivere in un appartamento per conto mio, ma so che sarà un lavoro molto lungo e arduo.

CHI?

Parte di una rete

Reti associative

Dal 2000
Confcooperative BL/TV, Federsolidarietà BL/TV

Dal 2012
Rete degli enti gestori dei servizi per la Disabilità nel territorio dell'AULSS2 Marca Trevigiana: si tratta di una rete non ufficiale che, sotto il coordinamento del Servizio Disabilità del Distretto Asolo, vede riunirsi periodicamente nei Tavoli su tematiche specifiche.

Dal 2018
Voglio esserci anch'io: rete di cooperative, ALI e Agorà, per la gestione di progetti legati alla Legge 112/2016.

Dal 2019
Cantina Solidale: progetto di sinergia economica, sociale e culturale tra il mondo delle cooperative sociali e quello della viticoltura. Le cooperative interessate oltre a Vita e Lavoro sono: La Rete di Vidor, ALI di Valdobbiadene e La Sorgente di Soligo.

Dal 2021
Synergasia: rete di cooperative ed enti operanti nel territorio dell'AULSS2 Marca Trevigiana per la gestione di progetti legati alla DGR 1375/2020.

Consorzi

Dal 1995
Consorzio provinciale INTESA-CCA

Dal 2012
Q.Re.S.: network di circa 40 cooperative e due consorzi, Veneto Insieme e SOL.CO., per la condivisione dei Sistemi di Gestione per la Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001.

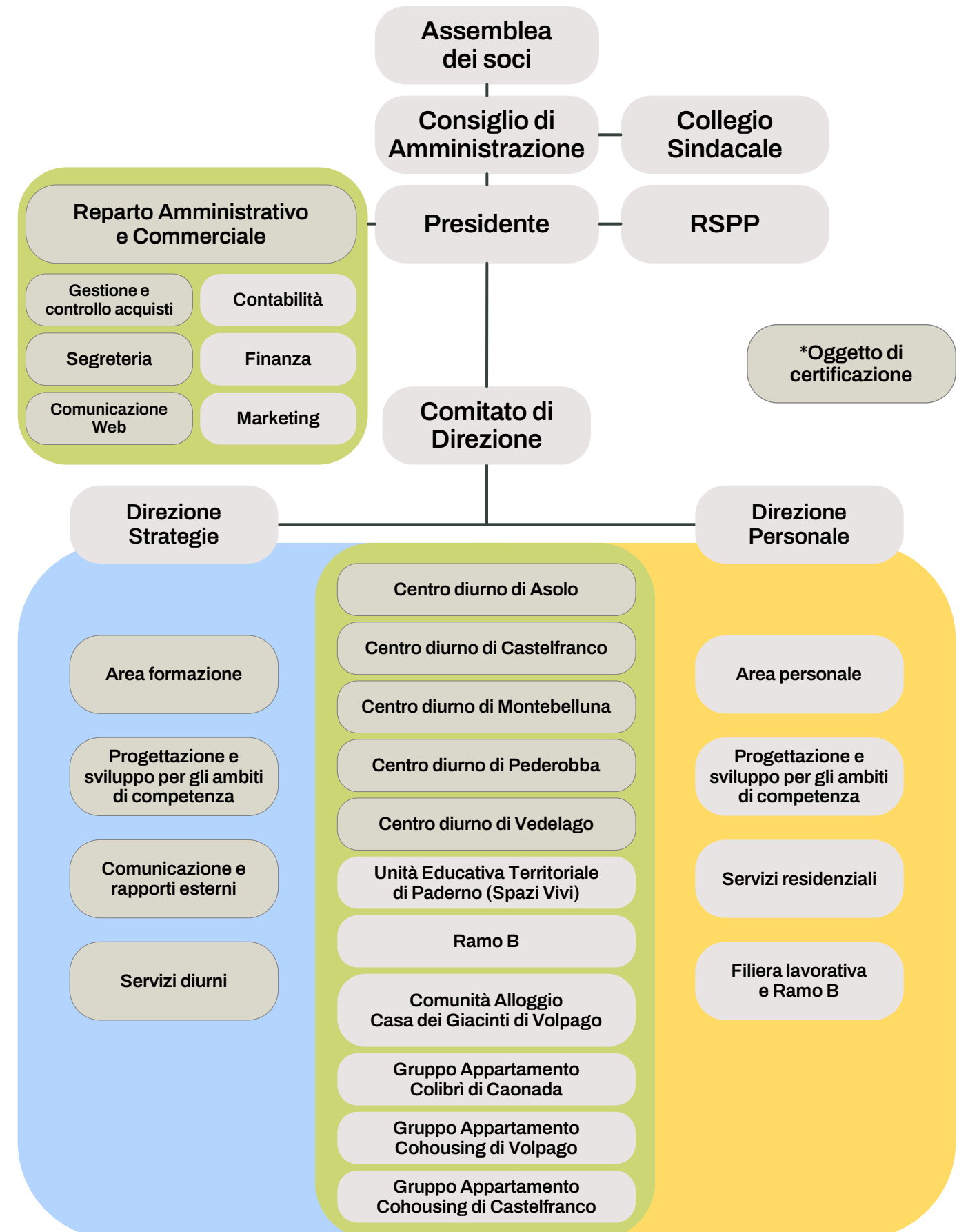
Altre partecipazioni

€ 5.165,00
NOI Group

€ 258,00
Organizzazione produttori ortofrutticoli Veneto S.c.a.

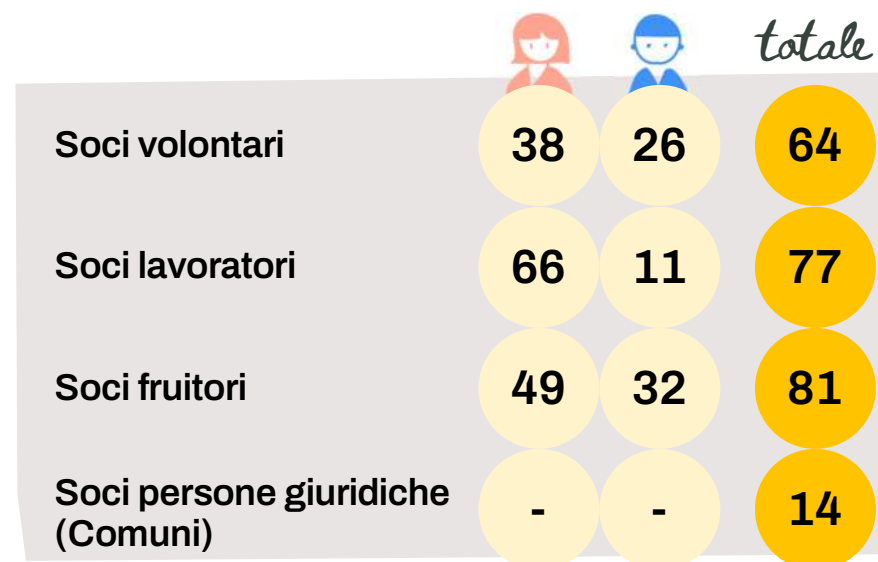
CHI?

Organigramma al 31/12/2023



STRUTTURA E GOVERNANCE

Soci



L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è uno dei tre organi sociali e, al 31 dicembre 2023, era composta da 236 soci divisi tra le categorie di soci volontari, soci lavoratori e soci ordinari (questi ultimi comprendono le categorie di soci fruitori e soci persone giuridiche). Viene convocata almeno una volta all'anno e tra le sue funzioni approva i bilanci, procede alla nomina e alla revoca del Consiglio di Amministrazione e nomina i Sindaci del Collegio sindacale, oltre che determinarne i compensi da corrispondergli. In sede di Assemblea straordinaria, decide le modifiche dello Statuto.

L'ultima Assemblea si è svolta il 13 maggio 2023 (in sede ordinaria) e l'ordine del giorno era il seguente:

1. Presentazione ed esame del progetto di bilancio corredato della nota integrativa, della relazione sulla gestione relativo all'esercizio sociale chiuso al 31/12/2022 e della relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. presentazione ed esame del progetto di bilancio sociale chiuso al 31/12/2022; deliberazioni conseguenti;
3. relazione sull'esito della visita ispettiva del Revisore di Confcooperative;
4. nomina Collegio Sindacale e Revisore Contabile e determinazione compenso;
5. varie ed eventuali.

Riepilogo delle Assemblee dei Soci degli ultimi 3 anni

DATA ASSEMBLEA	TIPO ASSEMBLEA	NUMERO DI SOCI ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA	PARTECIPAZIONE	DELEGHE
13/05/2023	Ordinaria	200	25%	7%
31/05/2022	Straordinaria	179	17%	4%
31/05/2022	Ordinaria	179	19%	4%
30/06/2021	Ordinaria	189	19%	1%
29/05/2021	Ordinaria	187	37%	25%

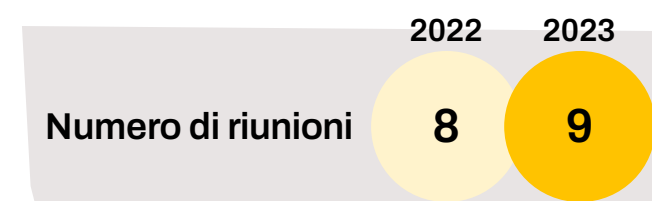
STRUTTURA E GOVERNANCE

Organo amministrativo

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione (articoli 40 e seguenti dello Statuto) è l'organo amministrativo della Cooperativa ed investito dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea, dalla legge e dallo statuto. La gestione dell'impresa spetta quindi esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

L'attuale consiglio è stato nominato dall'Assemblea dei Soci il 29 maggio 2021 ed è composto da nove consiglieri che rappresentano ciascuna categoria di soci. La sua durata in carica è di tre anni.



Organo di controllo



Il Collegio Sindacale

Il Collegio sindacale (articoli 48 e seguenti dello Statuto) si compone di tre membri effettivi e di due supplenti tutti in possesso dei requisiti di legge; il Presidente del Collegio è nominato dalla stessa Assemblea.

I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. Il collegio sindacale esercita il controllo legale dei conti.

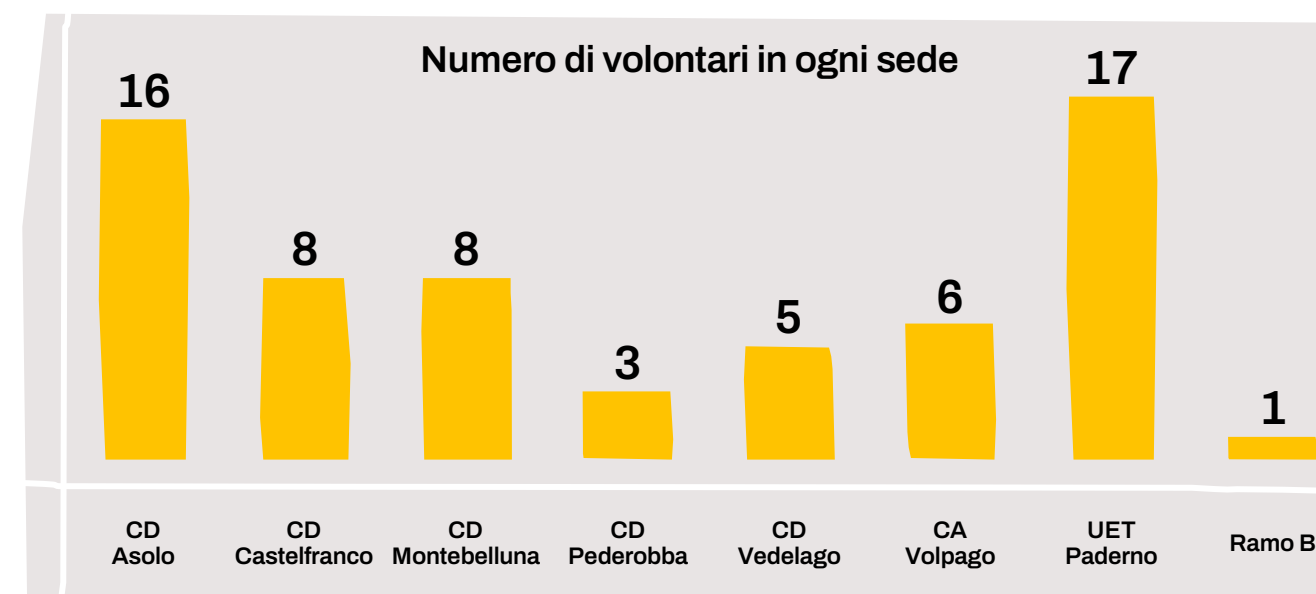
Person che operano per e con la Cooperativa



VOLONTARIATO Soci volontari

Collaborano alla vita della Cooperativa 64 soci volontari, impegnati nelle attività dei laboratori occupazionali, confezionando bomboniere o realizzando oggetti artigianali in legno, nel mantenimento delle aree verdi e degli orti, nell'organizzazione e la partecipazione alle feste, nella partecipazione ad uscite nel territorio e l'organizzazione di eventi e mercatini e infine nel sostegno del personale durante i soggiorni estivi.

	2022	2023
Numero di soci	41	64
Giorni di presenza	651	1.218



Intervista ai volontari del Bar Spazi Vivi (UET di Paderno)



Il comune aveva organizzato un corso sull'inclusione a cui ho partecipato. Proprio in quel periodo stava aprendo il Bar di Vita e Lavoro e mi è stato proposto di fare la volontaria in questo ambito. Da quasi un anno sto con questi ragazzi e li aiuto nel loro lavoro. Stando con loro imparo la semplicità, l'umiltà e a voler bene senza interesse. Ringrazio io per questa esperienza che mi è stata offerta.



Un amico mi ha invitata a partecipare e collaborare a questo progetto. L'esperienza positiva di lavorare con ragazzi "speciali" mi mantiene e mi fa tornare qui una volta a settimana. L'ambiente è molto familiare, c'è una relazione d'affetto. Questa esperienza per me è ricca, i ragazzi mi insegnano molto e spesso più di quello che io do a loro; è comunque un impegno che richiede spirito di adattamento, pazienza e un diverso equilibrio nel gestire il lavoro e le relazioni, ma tutto questo poi viene ripagato.

VOLONTARIATO

Servizio civile

Ogni anno la Cooperativa mette a disposizione dei posti per operatori del Servizio Civile Universale. Nel 2023, ha concluso il suo percorso un'operatrice impegnata nella nostra Comunità alloggio Casa dei Giacinti.



Intervista a Francesca

L'anno di volontariato di Servizio Civile mi ha permesso di mettermi in gioco. Ho scelto il progetto Prossimità Solidale appunto per poter vivere a 360 gradi il mondo della disabilità.

Ho avuto modo di poter mettere in pratica le conoscenze teoriche apprese durante il corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (tanto che ho equipollato il Servizio Civile al Tirocinio universitario). È stato un anno per me molto importante, anno nel quale ho avuto le mie conferme e soddisfazioni. Mi sono messa in gioco e ho cercato di mostrare, a quante più persone possibili, l'arte delle persone con disabilità tramite l'Esposizione "Essere Liberi". Si tratta di un progetto nato in un sabato mattina mentre assistevo i ragazzi dipingere. Grazie all'aiuto del mio Tutor Placido, la mostra ha preso vita. Assistere all'emozione dei ragazzi nel vedersi i protagonisti dell'evento, ha fatto nascere in me il desiderio di voler continuare a vederli sempre così felici ed emozionati. Sebbene ora io sia una delle loro educatrici, io mi ritengo una loro allieva: non smetteranno mai di impartirmi lezioni di vita, continueranno a credere in me come io in loro, insieme abatteremo le nostre barriere e dimostreremo che non vi sono limiti quando vi è la forza di volontà.

Posso semplicemente ritenermi fortunata per aver potuto vivere un anno di Servizio Civile così intensamente. È un'esperienza che va ad arricchire il proprio bagaglio di vita, l'importante è viverla nella felicità più assoluta.

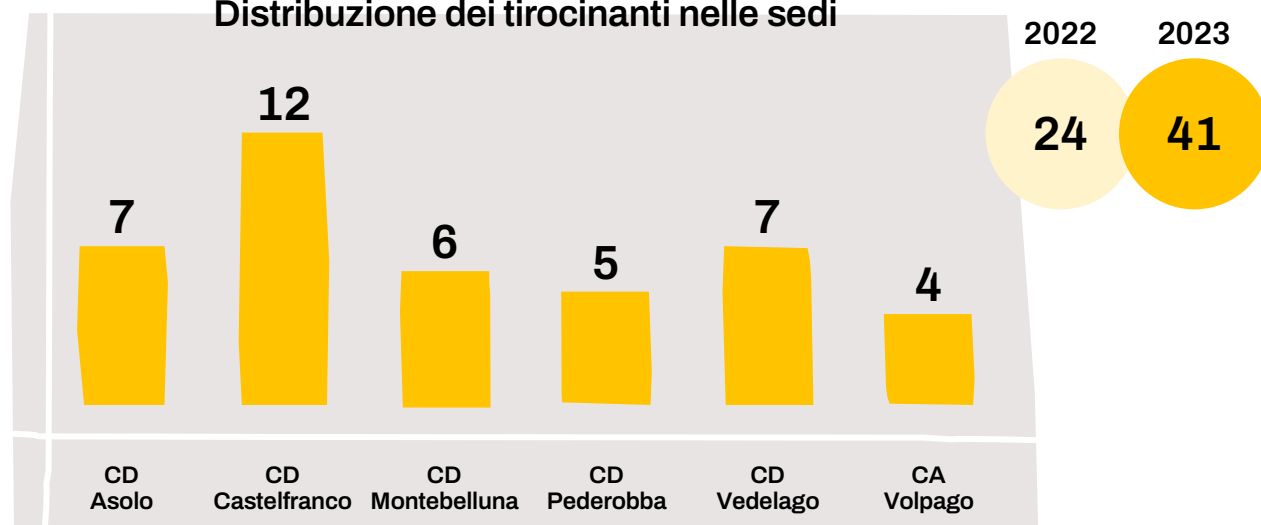
TIROCINI FORMATIVI

Tirocinanti

La Cooperativa ospita tirocini formativi nei Centri diurni e in Comunità alloggio per le figure professionali di operatori socio-sanitari ed educatori. Le richieste di tirocinio sono numerose e proven-

gono principalmente da studenti iscritti a istituti di formazione professionale, corsi OSS e università del territorio. Nel 2023 abbiamo partecipato alla formazione di 41 studenti.

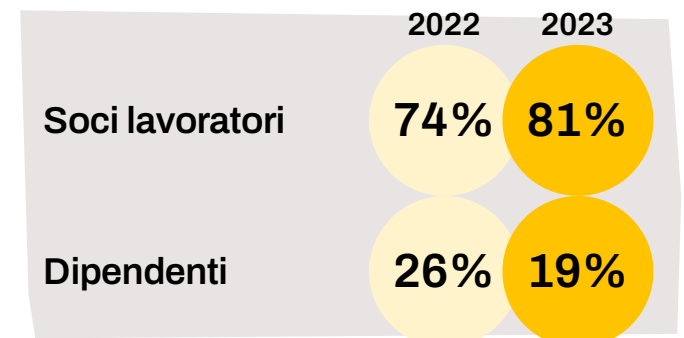
Distribuzione dei tirocinanti nelle sedi



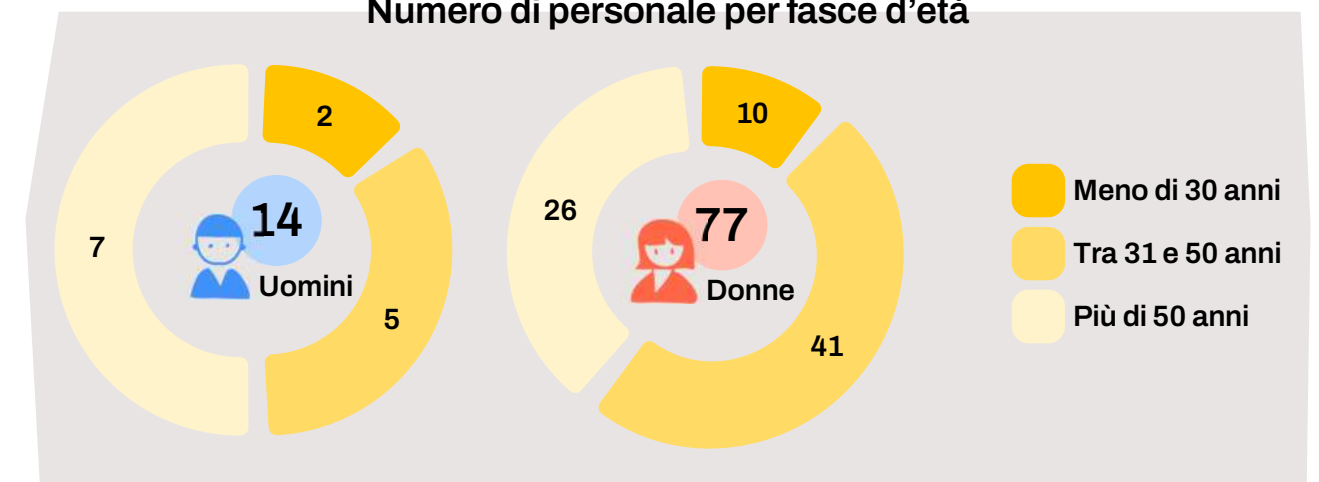
PERSONALE

Soci lavoratori e dipendenti

Il personale è composto da 74 soci lavoratori in servizio, di cui 2 con svantaggio certificato, e da 17 dipendenti, per un totale di 91 in forza al 31 dicembre 2023.



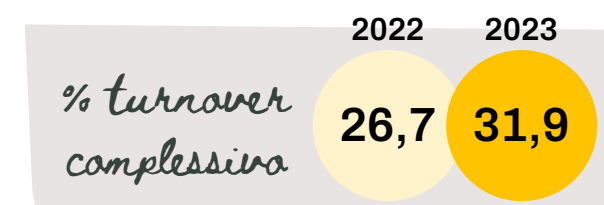
Numero di personale per fasce d'età



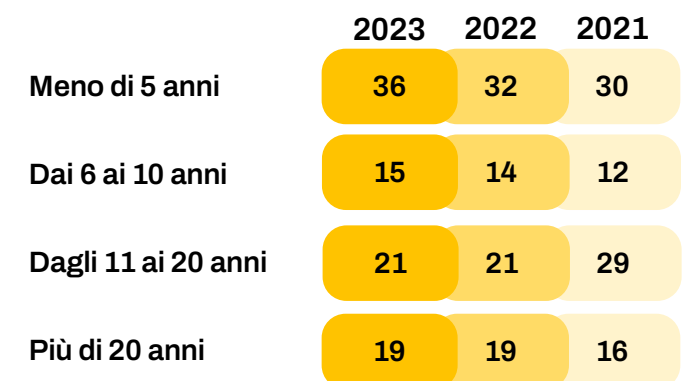
Turnover

Il turnover aziendale indica il flusso di persone che lasciano un'azienda e vengono sostituiti nel corso di un dato periodo di tempo. Questo indicatore misura la dinamica del personale all'interno dell'organizzazione e fornisce una visione della stabilità del personale e della gestione delle risorse umane all'interno dell'organizzazione.

Nel corso del 2023, la Cooperativa ha assunto 17 nuove persone (che rappresentano il 18,7% dell'organico totale) e ha registrato 12 dimissioni (ovvero il 13,2% dell'organico totale ha lasciato la Cooperativa). Il tasso di turnover complessivo, ovvero la percentuale di ricambio del personale, risulta essere di 31,9%.



Anzianità aziendale



I numeri nelle caselle indicato quanti dipendenti, nel 2023, erano in forza per meno di 5 anni, tra i 6 e 10 anni, tra gli 11 e 20 anni e da più di 20. Il dato del 2023 è stato rapportato con la fotografia del 2022 e del 2021.

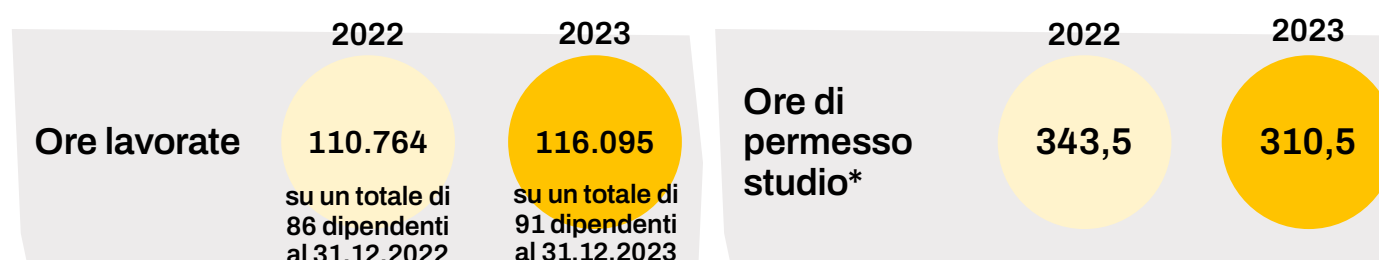
Le stabilizzazioni nel 2023, ovvero la trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a indeterminato, sono state 7.

Contratti di lavoro

Personale per inquadramento, tipologia contrattuale e flessibilità

	<i>totale personale</i>	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	TEMPO PIENO	PART-TIME
Addetti al servizio di accompagnamento	8	8	-	-	8
Addetti alle pulizie	2	2	-	-	2
Coordinatori Unità Amministrativa	1	1	-	1	-
Coordinatori Unità Operativa	4	4	-	4	-
Direttori e Coordinatori ad interim	2	2	-	2	-
Educatori	20	15	5	11	9
Impiegati	4	4	-	4	-
Infermieri	1	1	-	-	1
Operai (di cui 2 con svantaggio certificato)	3	2	1	-	3
Capo Squadra Operatori	1	-	1	1	-
Operatori	29	25	4	21	8
Operatori Turnisti	16	12	4	16	-
<i>totale contratti</i>	91	76	15	60	31

Ore lavorate e permessi studio



*Il monte ore comprende i permessi chiesti per svolgere gli esami universitari.

Composizione e distribuzione dei compensi

	Totale personale	Retribuzione CCNL mensile
Addetto alle pulizie (A1)	2	€ 1.254,59
Operaio con svantaggio certificato (A2)	2	€ 1.266,21
Addetto al servizio di accompagnamento (B1)	7	€ 1.325,21
Operatore (B1)	1	
Addetto al servizio di accompagnamento (C1)	1	€ 1.425,21
Operaio (C1)	1	
Operatore (C1)	7	
Operatore Turnista (C1)	8	
Operatore (C2)	21	€ 1.467,90
Operatore Turnista (C2)	8	
Capo Squadra Operatori (C3)	1	€ 1.511,25
Educatore (D1)	1	
Impiegato (D1)	2	
Educatore (D2)	19	€ 1.594,15
Impiegato (D2)	2	
Infermiere (D2)	1	
Coordinatore (E1)	4	€ 1.697,04
Coordinatore Unità Amministrativa (E1)	1	
Direttore e Coordinatore ad interim (F1)	2	€ 2.023,07

Formazione

Nel 2023 sono state svolte 2.552 ore di formazione su un organico di 91 persone, per una media pro capite di 28 ore.

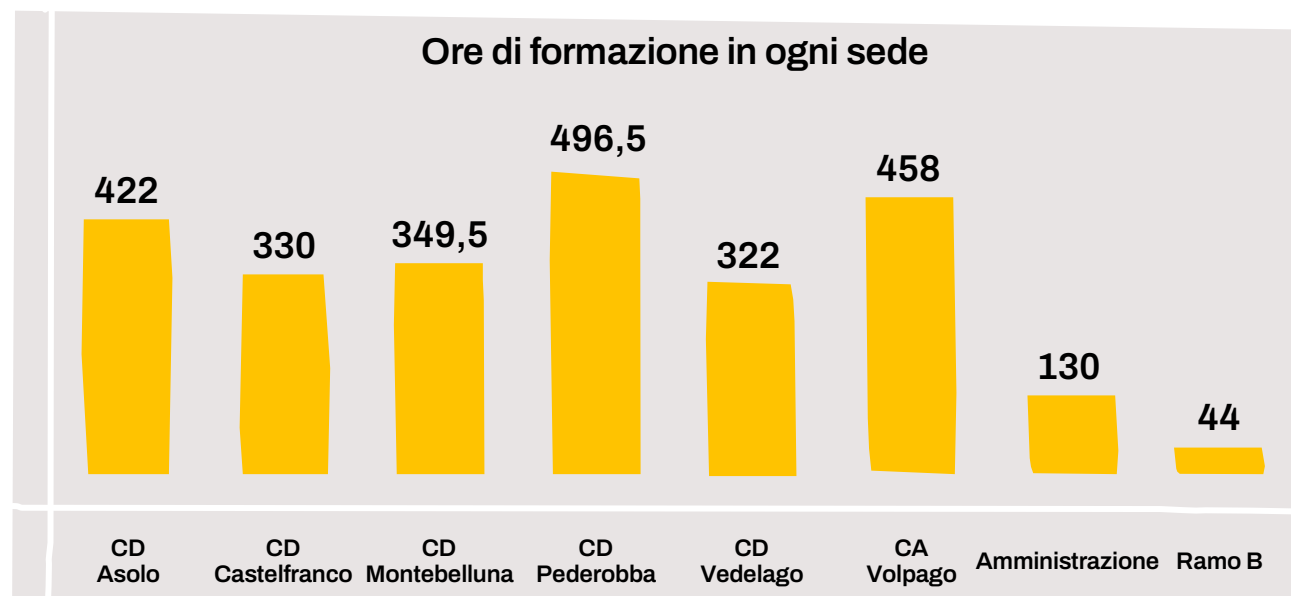
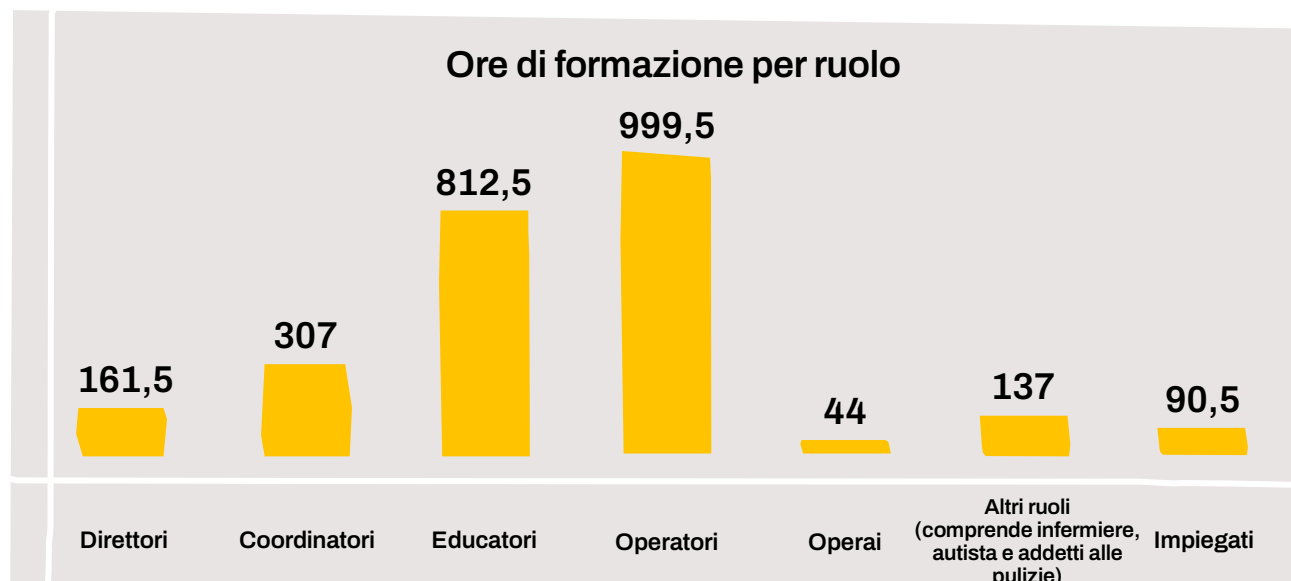
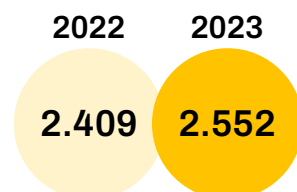
Del monte ore totale, 1.626,5 ore (il 64%) riguardavano la formazione professionale e 925,5 ore (il 36%) sono state dedicate alla formazione in materia di salute e sicurezza.

La formazione professionale si è concentrata principalmente sull'elaborazione dei Progetti Personalizzati degli utenti (324 ore su 26 dipendenti), in quanto la costruzione di un progetto di vita personalizzato rappresenta uno dei principi fondamentali nell'erogazione dei nostri servizi.

Dal 2023, alcuni corsi di formazione sono stati aperti anche alle famiglie e alle persone con disabilità.



totale ore di formazione



Intervista ad Arianna, socio lavoratore

A tuo parere qual è il valore aggiunto di lavorare nella nostra Cooperativa?

Il valore aggiunto di lavorare in questa cooperativa sta nel fatto che, essendo composta da più centri con caratteristiche diverse una dall'altra, vi è la possibilità di potersi confrontare, aiutare, sia lavorativamente, ma anche nello scambio di proposte o novità che se pensate individualmente non ci verrebbero in mente.

Cosa ti arricchisce, a livello umano e di relazioni?

A livello umano e di relazioni ciò che mi arricchisce sta nel fatto di vedere raggiunti gli obiettivi del progetto personalizzato dell'utente (e la sua continuità futura) avendo contribuito con le mie capacità messe in atto per il suo benessere. Sia per l'utente in grado poi di formarsi esternamente al CLG, ma anche per le altre persone che non usciranno ma che sono una risorsa per il centro.

Intervista a Marta, socio lavoratore

A tuo parere qual è il valore aggiunto di lavorare nella nostra Cooperativa?

Sono felice di lavorare in questa cooperativa per la mission che persegue: ovvero il poter accompagnare l'utenza nell'esecuzione di mansioni all'apparenza semplici ma molto importanti per il mantenimento delle loro capacità residue. Oltre alla mission, un altro valore aggiunto del lavorare qui in Vita e Lavoro è che ogni giorno è diverso dall'altro. È un ambiente per me molto stimolante e dinamico, che mi permette anche di mettere "del mio". In questo ambiente percepisco sintonia e collaborazione, c'è una bella squadra e questo equilibrio ci permette di lavorare bene.

Cosa ti arricchisce, a livello umano e di relazioni?

L'aspetto del mio lavoro che più mi arricchisce è la relazione che riesco ad instaurare con gli utenti. Mi piace poter mettermi in gioco lavorando con l'utenza, ed è proprio attraverso il lavoro che si crea un rapporto di fiducia e di reciproco rispetto.

Intervista a Nicola, socio lavoratore

A tuo parere qual è il valore aggiunto di lavorare nella nostra Cooperativa?

Lavorare nella nostra Cooperativa dà la possibilità di incontrare tante persone diverse, questa è un'occasione preziosa di crescita individuale.

Cosa ti arricchisce, a livello umano e di relazioni?

Mi arricchisce il confronto, la scoperta di sensibilità uniche e la disponibilità di alcune persone nel mettersi in gioco per migliorare la qualità del nostro lavoro.



Intervista ad Antonella, dipendente

A tuo parere qual è il valore aggiunto di lavorare nella nostra Cooperativa?

Il valore aggiunto è la collaborazione fra colleghi e utenti e tra i vari centri, il saper fare squadra nel momento del bisogno. Valore aggiunto è lo stile che, anche nelle diversità dei vari centri, ha la cooperativa Vita e Lavoro come attenzione a 360° alle persone.

Cosa ti arricchisce, a livello umano e di relazioni?

Mi arricchisce la normalità e la voglia di migliorarsi nelle persone a cui rivolgiamo il servizio, la loro voglia di futuro e di mettersi alla prova. Il loro affidarsi e fidarsi degli operatori, mi arricchisce la possibilità di far emergere le loro capacità e vederne i progressi e le conquiste. A livello umano si instaurano delle relazioni costruttive e ricche di emozioni.

Impatto sociale e ambientale



STAKEHOLDER Portatori di interesse

Modalità di coinvolgimento

Nelle pagine precedenti abbiamo ampiamente descritto i nostri stakeholder, ovvero tutte le persone, associazioni ed enti di ogni tipo che hanno interesse e, in diversa misura, sono coinvolti nella vita della Cooperativa. Negli anni la rete degli stakeholder si è notevolmente ampliata grazie all'avvio di progetti innovativi, alle collaborazioni e alle co-progettazioni presentate nelle pagine di questo Bilancio.

Fruitori

Sono i destinatari diretti o indiretti dei nostri servizi.

Personale

Il personale è impegnato nei diversi servizi della Cooperativa, mettendo a disposizione la propria professionalità per offrire un servizio all'altezza dei nostri standard di qualità. Nel 2023 sono stati organizzati 2 incontri con tutto il personale come momento di condivisione dei progetti avviati nei vari servizi.

Soci

I soci hanno un rapporto mutualistico con la Cooperativa e supportano la condivisione e lo sviluppo dell'attività sociali.

Pubblica Amministrazione

Oltre a essere committente di tutti i servizi erogati dalla Cooperativa, l'ULSS n. 2 Marca Trevigiana è il principale interlocutore per la gestione del servizio. Nel 2023 abbiamo partecipato a tavoli di co-progettazione per ridisegnare la gestione del Gruppo Appartamento Colibrì e avviare il progetto Fattorete.

Collaboriamo inoltre con i Comuni e le Biblioteche Comunali, nelle varie attività e progetti in cui sono coinvolti i fruitori, e nel 2023 abbiamo avviato la collaborazione con il Comune di Castelfranco Veneto, capofila negli interventi relativi al PNRR.

Comunità

I nostri progetti sono sempre più focalizzati nel coinvolgimento delle scuole, delle parrocchie e delle associazioni di volontariato, sportive e culturali con l'obiettivo di creare delle realtà sempre più inclusive, dove la persona con disabilità possa trovare uno spazio accogliente e aperto. I clienti che scelgono le bomboniere e le creazioni artigianali che realizzano le persone con disabilità nei nostri servizi.

Finanziatori

Cittadini privati e Comuni contribuiscono con donazioni a favore delle attività della Cooperativa. Per l'acquisto dell'immobile dove ha sede la Comunità alloggio di Volpago del Montello e per la costruzione del Centro di Pederobba, ha acceso due mutui con istituti bancari a livello nazionale.

Fornitori

La Cooperativa ha instaurato uno stretto rapporto con i fornitori critici per la fornitura dei servizi agli utenti (trasporto, mensa, sicurezza) per cui le comunicazioni sono frequenti e centrate su richieste e feedback sul servizio.

Portatori di interesse



Intervista all'APS Due Mulini

In cosa consiste la collaborazione con Vita e Lavoro?

La collaborazione dell'APS Due Mulini con Vita e Lavoro consiste nel desiderio di consentire agli ospiti della Cooperativa esperienze formative diverse (selezione e piegatura indumenti, gestione del piccolo bar interno, servizio ai tavoli...) in presenza di una eterogenea "popolazione" di presenti (anziani, adulti, bambini) allo scopo di realizzare una vera inclusione che è, tra l'altro, uno dei cardini statutari della nostra Associazione.

Quali sono gli aspetti che più arricchiscono la tua organizzazione attraverso questa collaborazione? I frutti che hai potuto osservare?

Soprattutto lo stretto rapporto, quasi affettivo, che si è venuto a creare tra i giovani di Vita e Lavoro e alcuni degli operatori del Due Mulini (quelli che più spesso sono presenti), ma anche il progressivo mutare dell'atteggiamento dei frequentatori del Due Mulini che da impacciato e distaccato (nei primi incontri) si è fatto sempre più amichevole e collaborativo.

Questo ambiente mi fa stare sereno, non sento giudizi e pressioni, è un ambiente familiare.

Io suono la chitarra e canto in un coro; in cooperativa vengo a fare canto: non sono un esperto ma desidero mettermi in gioco attraverso le cose che so fare. Non ho aspettative di insegnare, di fare lezioni perfette: qui mi sento libero di fare un percorso insieme a voi, raccogliendo gli stimoli che vengono dai ragazzi. È un cammino che facciamo insieme. Ora l'attività si è allargata perché faccio anche letture animate e vedo che è diventato un appuntamento importante per i ragazzi.

Sono rimasto colpito della passione con cui gli operatori svolgono il loro lavoro, come riescono a lavorare insieme... e mi ha anche colpito anche l'accoglienza che mi hanno offerto.

Non c'è un insegnamento unico ma la cosa che sento di dover dire è che attraverso queste relazioni si riescono a superare anche difficoltà personali. A me è successo e provo gratitudine per questo. Voi mi ringraziate quando io vengo da voi, ma anch'io vi ringrazio.

C'è qualche insegnamento che "ti porti a casa" da questa esperienza?

Che questo tipo di esperienze devono essere ripetute perché il bilancio fra l'impegno organizzativo e di fatica fisica e il guadagno in termini di arricchimento morale è nettamente positivo.

Intervista ad Alessandro, volontario

Alcuni anni fa io non conoscevo per niente la vostra realtà, ma quando passavo davanti al vostro stabile provavo come una attrazione, una curiosità... Così quando per esigenze di studio ho dovuto fare un tirocinio, ho chiesto di farlo da voi a Montebelluna. Così è cominciata la nostra storia insieme.

Continuo a frequentare la Cooperativa perché quando frequenti ogni giorno questo luogo di relazioni, senti di farne parte, diventa come una famiglia. Vengo anche perché stare insieme agli altri mi aiuta a vincere la mia timidezza: per me è come una palestra e le attività che fate qui mi hanno permesso di avvicinarmi con delicatezza alle persone del Centro e a creare piano piano fiducia reciproca.

Intervista a Marta Peruzzo, referente 2023 gruppo giovani di 4° superiore della Parrocchia di Castello di Godego coinvolti nel progetto "Chi è il mio prossimo?" con la nostra Cooperativa.

In cosa consiste la collaborazione con Vita e Lavoro?

Nel corso del 2023, ho collaborato con Vita e Lavoro in quanto referente di un gruppo di ragazzi di diciassette e diciotto anni della parrocchia di Castello di Godego che per qualche mese hanno svolto attività di volontariato sul territorio. In questo senso, la collaborazione con Vita e Lavoro è stata per noi indispensabile per metterci in contatto con questo tipo di servizio e avere per i ragazzi un punto di riferimento per tutta la durata dell'attività.

Quali sono gli aspetti che più arricchiscono la tua organizzazione attraverso questa collaborazione? I frutti che hai potuto osservare?

La collaborazione con Vita e Lavoro viene portata avanti da molti anni dalla parrocchia di Godego (tramite i diversi referenti che ogni anno si sostituiscono nella gestione delle classi quarte, per le quali è previsto l'anno di servizio). Ogni anno i feedback che riceviamo dai ragazzi sono molto positivi: per loro poter lavorare insieme agli utenti della cooperativa rappresenta un'occasione inedita per conoscere nuove realtà, mettersi in gioco, superare pregiudizi e paure. Per noi è importante mantenere questa collaborazione perché è attualmente rimasta l'unica ad offrirci la possibilità di fare servizio nel mondo della disabilità (gli anni scorsi collaboravamo anche con Atlantis ma per ragioni legate al Covid negli ultimi tempi non è più stato possibile).

C'è qualche insegnamento che "ti porti a casa" da questa esperienza?

Il ruolo di referente ha purtroppo limitato il mio coinvolgimento nel lavoro svolto dalla cooperativa a poche visite organizzative, ma posso farmi portavoce dei racconti dei ragazzi: l'esperienza è stata certamente positiva e formativa, pur con qualche difficoltà, soprattutto iniziale, legata all'interazione con gli utenti; rappresenta comunque un'occasione preziosa per uscire dalla propria quotidianità e "ordinarietà", conoscere l'altro e imparare ad accettarlo e comprenderlo pur nella diversità.

Intervista ad un familiare di Stella Polare

Quali risultati riconosci ci siano stati se pensi al tuo familiare nel lungo periodo?

Mia figlia è contentissima di frequentare il centro, ha trovato amici nuovi, adora i laboratori che le vengono proposti e quando torna a casa ci racconta quello che ha fatto, cosa non scontata (migliora il linguaggio), e lavora sulle sue autonomie.

Cos'è secondo te il valore aggiunto del suo inserimento nella Cooperativa Vita e Lavoro?

Gli operatori sono sempre disponibili e attenti alle esigenze dei ragazzi e dei genitori.

IMPATTO

Feedback, web, qualità e ambiente

Feedback

Lo scambio di feedback è una risorsa cruciale per il miglioramento o l'aggiustamento dei servizi della Cooperativa. I colloqui con i famigliari delle persone con disabilità che frequentano i servizi, come anche le periodiche assemblee con tutte le famiglie, rappresentano il principale momento di scambio. Sono organizzate anche due o più volte all'anno riunioni tra soci lavoratori e dipendenti per confrontarsi sui progetti avviati nei vari servizi e restituire i risultati delle attività.

Oltre all'avvio del consueto sistema di monitoraggio tramite questionari posti a famigliari e utenti, nel corso del 2023 abbiamo raccolto le risposte a interviste con domande aperte rivolte ad utenti, volontari, clienti, famigliari, lavoratori e associazioni, pubblicate nelle pagine di questo Bilancio Sociale.

Qualità

Vita e Lavoro ha ottenuto la certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla ISO 9001:2015 per i seguenti campi di attività: "progettazione ed erogazione di servizi sociosanitari ed educativi semiresidenziali rivolti a persone con disabilità" (ovvero i Centri diurni per persone con disabilità). Certificato n. 24142/00/S-7, collegato al Certificato n. 24142/00/S intestato a Q.Re.S. Network.

Ambiente

Nel 2023 sono proseguiti i lavori per l'adeguamento ed efficientamento energetico nella sede della Comunità alloggio di Volpago del Montello, che già utilizza un impianto fotovoltaico.

Utilizziamo energia da fonti rinnovabili nella sede del Centro diurno di Pederobba tramite un impianto geotermico e pannelli solari, dove è installato anche un impianto fotovoltaico.

Web

Ad ottobre 2023, il sito web è stato implementato con un'Area Riservata per condividere informazioni ai soci della Cooperativa, il personale e il Consiglio di Amministrazione e organizzare la documentazione necessaria al funzionamento delle nostre strutture. Risponde alle esigenze di uno sviluppo della comunicazione in quanto dà la possibilità ai nostri stakeholder di essere più vicini alla realtà e alle iniziative della Cooperativa.

Nel 2023 abbiamo registrato un totale di 6.251 visitatori, che hanno effettuato 13.006 ricerche all'interno del sito.

Abbiamo pubblicato 81 contenuti su Facebook per una copertura totale di 19.736 persone, 7.066 visite e 136 nuovi follower.

Su Instagram abbiamo invece pubblicato 119 contenuti per una copertura totale di 662 persone, 702 visite e 45 nuovi follower.



visite totali

Sito web Facebook Instagram



IMPATTO

Obiettivi

Misurare i traguardi

Negli anni ci siamo posti molti obiettivi che abbiamo stilato nelle edizioni precedenti del Bilancio Sociale. Analizzare il raggiungimento o meno dei nostri traguardi ci serve per misurarci nei confronti nei nostri Stakeholder e dare loro una risposta sul nostro impatto sociale ed economico.

Di seguito elenchiamo gli obiettivi che ci siamo posti per il 2022 e per il 2023 che sono tuttora in corso o raggiunti da pochi mesi.

Analisi degli obiettivi per il 2022

Proseguire le attività per la realizzazione del nuovo Centro diurno di Montebelluna.

👉 Obiettivo raggiunto: completato l'iter burocratico e Centro in fase di start-up.

Realizzare il nuovo laboratorio presso il padiglione del Centro diurno di Castel Franco Veneto.

👉 Obiettivo raggiunto: laboratorio in funzione.



Realizzare la nuova tettoia presso il Centro diurno di Vedelago.

👉 Obiettivo raggiunto: tettoia realizzata.



Realizzare il nuovo impianto di raffrescamento e riscaldamento presso la Comunità Alloggio di Volpago del Montello.

👉 Obiettivo in completamento: in corso gli ultimi atti formali per la messa in opera.

Ridisegnare il "Ramo B" della Cooperativa, con nuovi processi lavorativi.

👉 Obiettivo in corso: effettuata la riorganizzazione che tutt'ora è in espansione.

Migliorare l'organizzazione interna della Cooperativa attraverso: l'applicazione del concetto di budget e il monitoraggio delle singole realtà con i coordinatori per un migliore controllo di gestione; rivisitazione delle procedure e successiva semplificazione; revisione dell'assetto organizzativo e gestionale, analisi dei processi e dei modelli di relazione, analisi dei ruoli e delle responsabilità ad essi connessi; migliore comunicazione e coinvolgimento di tutti gli attori.

👉 Obiettivo in corso: processo con il coinvolgimento di tutto il personale interessato.

IMPATTO

Obiettivi

Analisi degli obiettivi per il 2023

Proseguire nell'attività di ricerca di finanziamenti pubblici a fondo perduto per sostenere gli investimenti e le attività sociali della Cooperativa.

☞ Obiettivo raggiunto: raggiunto con il PNRR che ha contrattualizzato l'intervento "Spiccare il volo", attività in corso per ulteriori possibilità.

Avviare progetti di collaborazione, co-pianificazione e co-progettazione con comuni, enti e cooperative del territorio di pertinenza con l'obiettivo di migliorare la qualità e la quantità dei servizi offerti o meglio rispondere ai cambiamenti economico sociali in atto.

☞ Obiettivo in corso: formalizzate alcune nuove collaborazioni e continuazione dello studio su altre opportunità per il futuro.

Intraprendere un processo di analisi e ricerca delle fragilità e dei punti di forza del territorio di pertinenza della Cooperativa, al fine di individuare i nuovi bisogni, da soddisfare attraverso l'ampliamento e la diversificazione delle attività sociali.

☞ Obiettivo in corso: processo con qualche difficoltà di recupero dati.

Disegnare il futuro della Cooperativa e della sua mission nell'ottica dei nuovi scenari sociali ed economici.

☞ Obiettivo in corso: processo in fase di stesura.

Coinvolgere la struttura imprenditoriale del territorio per valutare collaborazioni a sostegno della Cooperativa.

☞ Obiettivo in corso: processo in fase di stesura.

Programmare attività di formazione del personale rispetto alla nuova vision della Cooperativa sui servizi verso il territorio in linea anche con le prospettive del nostro Sistema Disabilità.

☞ Obiettivo in corso: processo in continua evoluzione.

Rimodulare il servizio di trasporto per gli utenti.

☞ Obiettivo in corso: processo in continua evoluzione.

Implementare il Ramo B della Cooperativa con l'assunzione di personale con svantaggio.

☞ Obiettivo raggiunto e in ulteriore corso: processo in continua evoluzione

Avviare il progetto per la realizzazione di sei Mini-Alloggi nell'ambito della Comunità Alloggio di Volpago del Montello.

☞ Obiettivo sospeso: colta l'opportunità del PNRR per la riorganizzazione della Comunità Alloggio, in alternativa al progetto mini-alloggi, più rispondente al bando. Rinviata la realizzazione dei mini-alloggi per eventuale ulteriore finanziamento.

Obiettivi per il 2024



Implementare le opportunità di inclusione nel territorio, ampliando la rete territoriale di collaborazioni, con l'obiettivo di offrire servizi alla comunità e permettere alle persone con disabilità di sperimentarsi in contesti esterni ai Centri diurni



Realizzazione del Centro di Montebelluna



Ristrutturazione del Centro diurno di Castelfranco in collaborazione con il Comune di Castelfranco Veneto per intervenire sul tetto e il piazzale di rispetto (Fase 1 per mano del Comune)



Revisionare l'organizzazione del personale per rispondere alle nuove necessità operative



Ricerca di nuovi finanziamenti pubblici a fondo perduto o fondi di rotazione per sostenere gli investimenti (ristrutturazione serra per sede Ramo B a Castelfranco, realizzazione Mini-Alloggi a Volpago) e le attività sociali della Cooperativa (implementazione nuovi servizi per il territorio)



Creazione di nuove sinergie, interne alla Cooperativa, tra l'area dell'abitare, la filiera lavorativa e i servizi diurni, nell'ottica di sviluppare progetti di vita che accolgano sempre di più la globalità della persona



Ampliare le risposte offerte dal Ramo B della Cooperativa



Ristrutturazione degli uffici amministrativi e interventi di adeguamento a norme (Fase 2 per mano della Cooperativa)



Implementare i servizi web a disposizione dei soci e degli utenti della Cooperativa



Ristrutturazione logistica della Comunità Alloggio con individuazione di un Alloggio di Sgancio, quale "scuola dell'abitare", con il recupero del piano interrato per i servizi

Impatto economico e patrimoniale

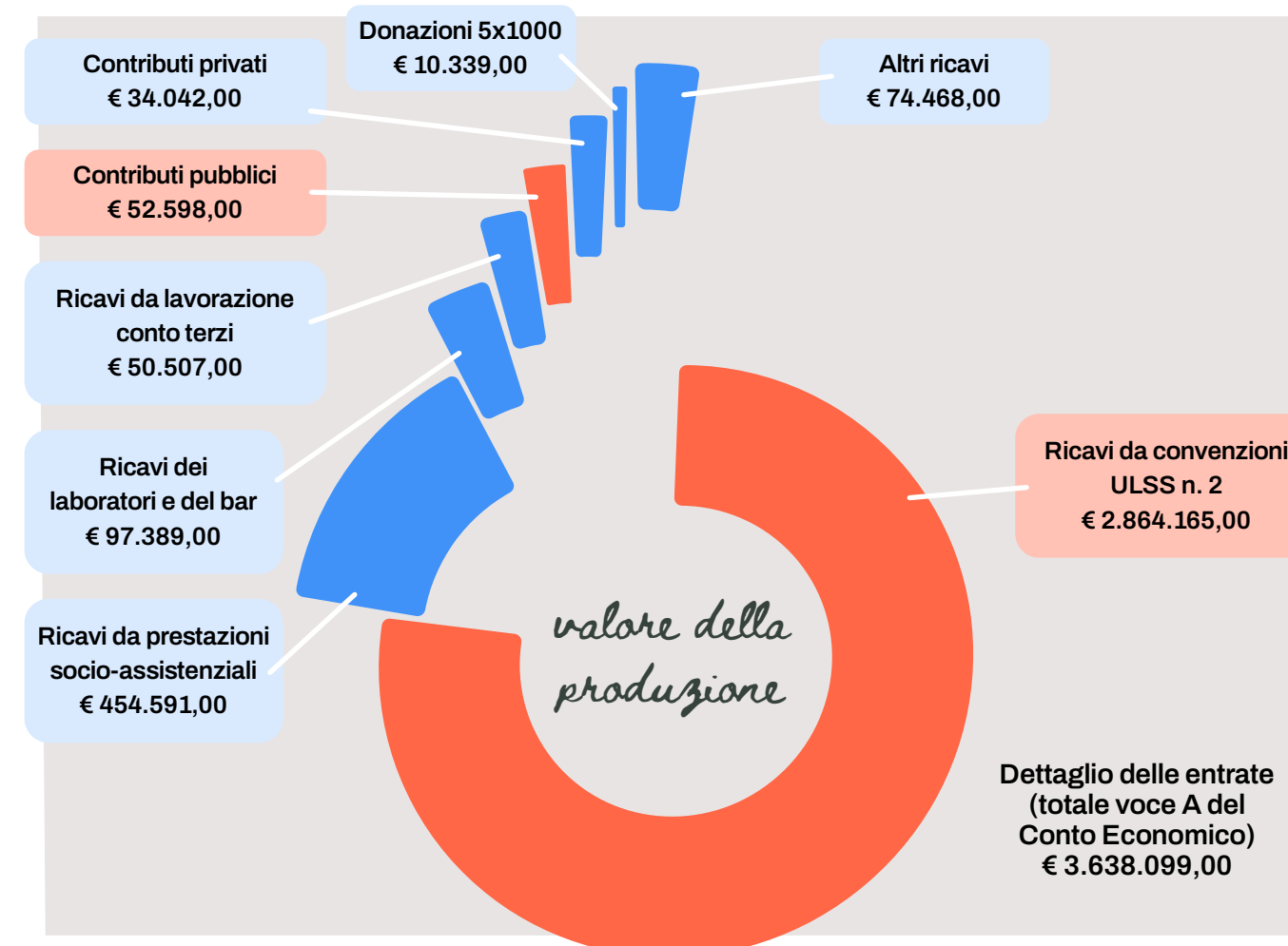
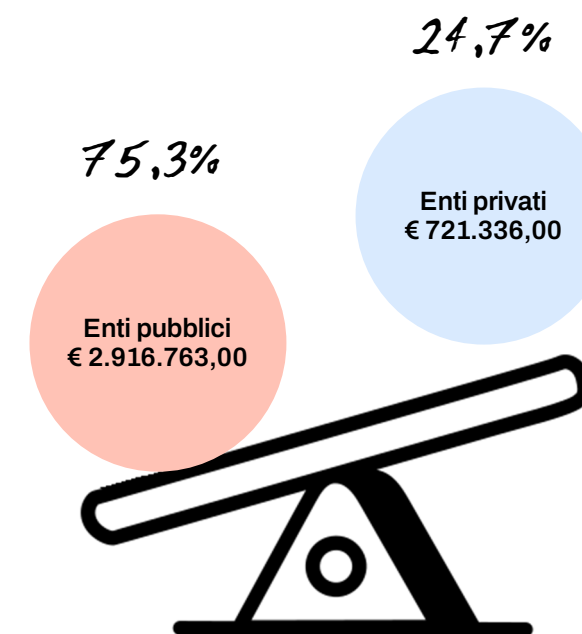
La Situazione economico-finanziaria è ampiamente illustrata della Nota Integrativa del Bilancio d'Esercizio 2023. Presentare i dati contabili all'interno del Bilancio Sociale, seppur sintetizzati, significa riportare al lettore, in modo più fruibile e intuitivo, l'impatto monetario della Cooperativa verso i suoi stakeholder.

ANALISI ECONOMICA

Ricavi

Rispetto al 2022, nel 2023 il Valore della Produzione è passato da € 3.448.002,00 a € 3.638.099,00. Quest'incremento è dovuto per gran parte dall'aumento dei ricavi da convenzioni con l'ULSS n. 2, derivante da:

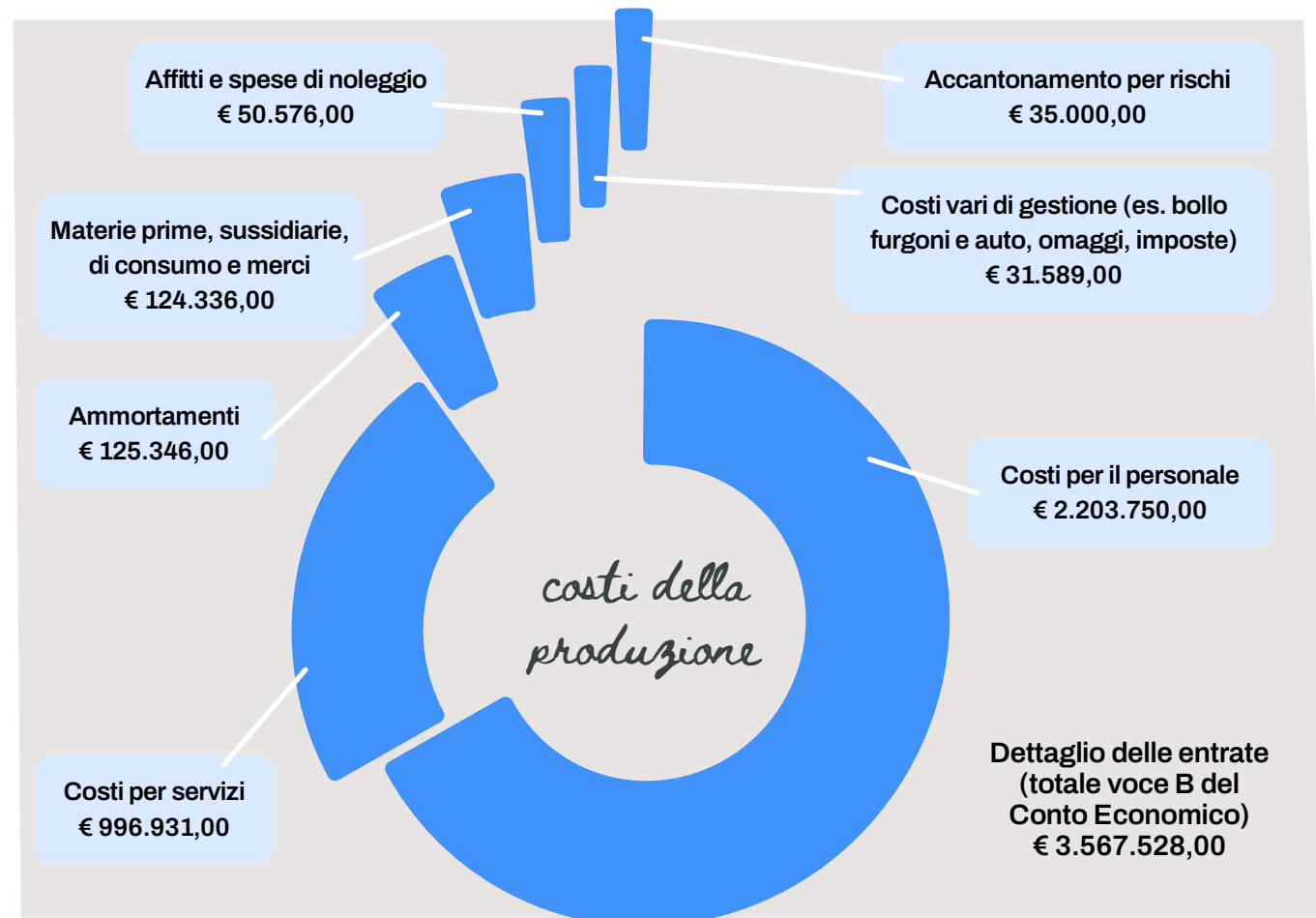
- un maggior numero di utenti inseriti nel Centro diurno di Asolo;
- l'attivazione di nuovi servizi, come il servizio domiciliare;
- l'ampliamento di progetti, come la DGR 1375.



ANALISI ECONOMICA

Costi

Il Costo del lavoro rappresenta il 61% del Valore della produzione, ed è composto per il 78% dalla remunerazione dei soci lavoratori e per il 22% dalla remunerazione del personale dipendente non socio.



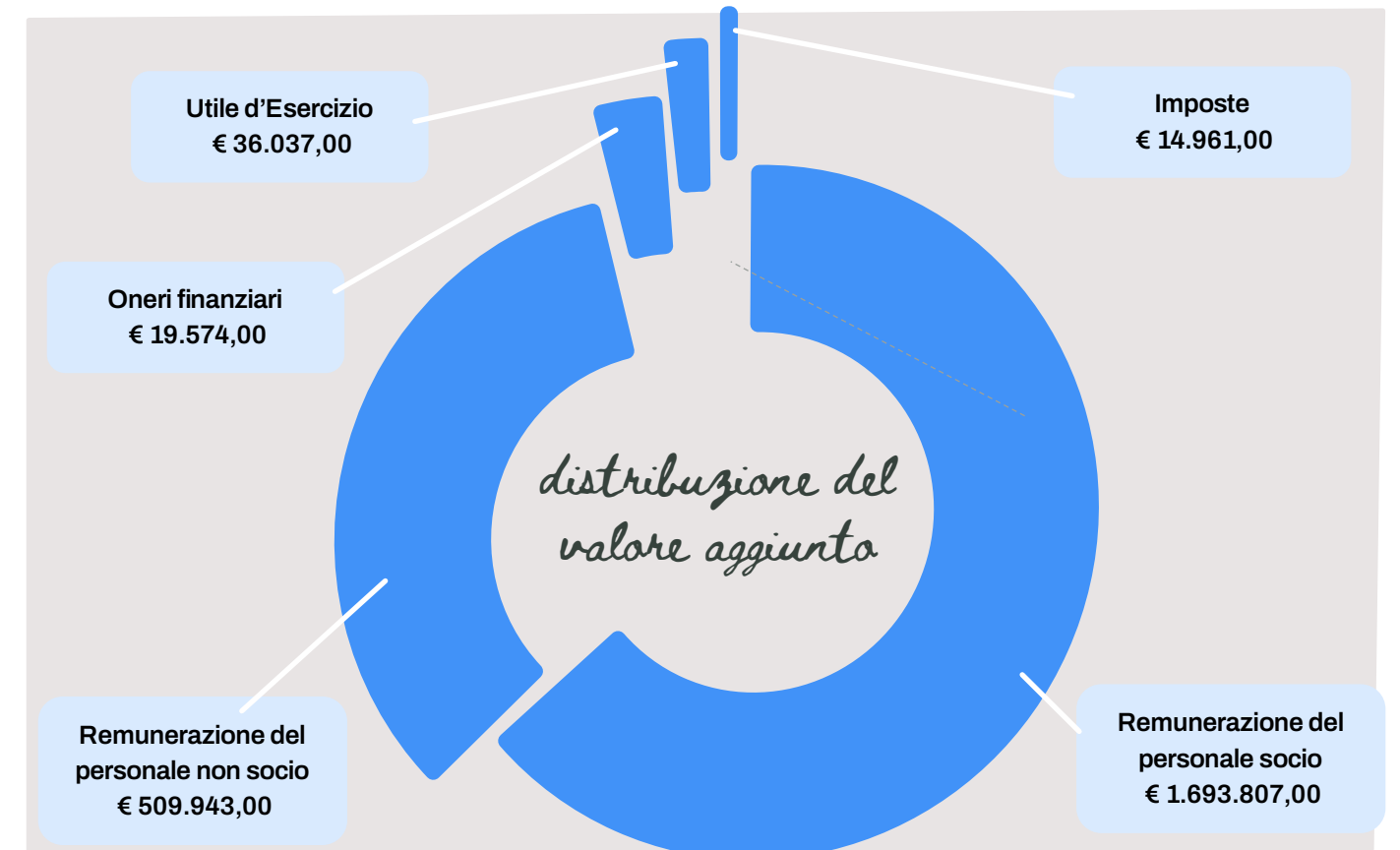
ANALISI ECONOMICA

Valore aggiunto

La determinazione del valore aggiunto è uno dei dati chiave per misurare l'impatto economico-finanziario perché diventa uno strumento utile per capire come le risorse della Cooperativa sono distribuite. Qui di seguito è esposta la tabella su come è stato determinato il valore aggiunto globale netto.

Determinazione del valore aggiunto

A	Valore della produzione	€ 3.638.099,00
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 3.464.813,00
	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€ 1.839,00
	Altri ricavi e proventi	€ 171.447,00
B	Costi intermedi della produzione	€ 1.171.842,00
	Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 122.107,00
	Costi per servizi	€ 996.931,00
	Costi per godimento di beni di terzi	€ 50.576,00
	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€ 2.228,00
	Valore aggiunto caratteristico lordo	€ 2.466.257,00
	Oneri gestione accessoria	€ 31.589,00
	Valore aggiunto globale lordo	€ 2.434.668,00
	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	€ 46.305,00
	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	€ 78.741,00
	Accantonamento per rischi	€ 35.000,00
	Svalutazione dei crediti	€ 300,00
	Valore aggiunto globale netto	€ 2.274.322,00

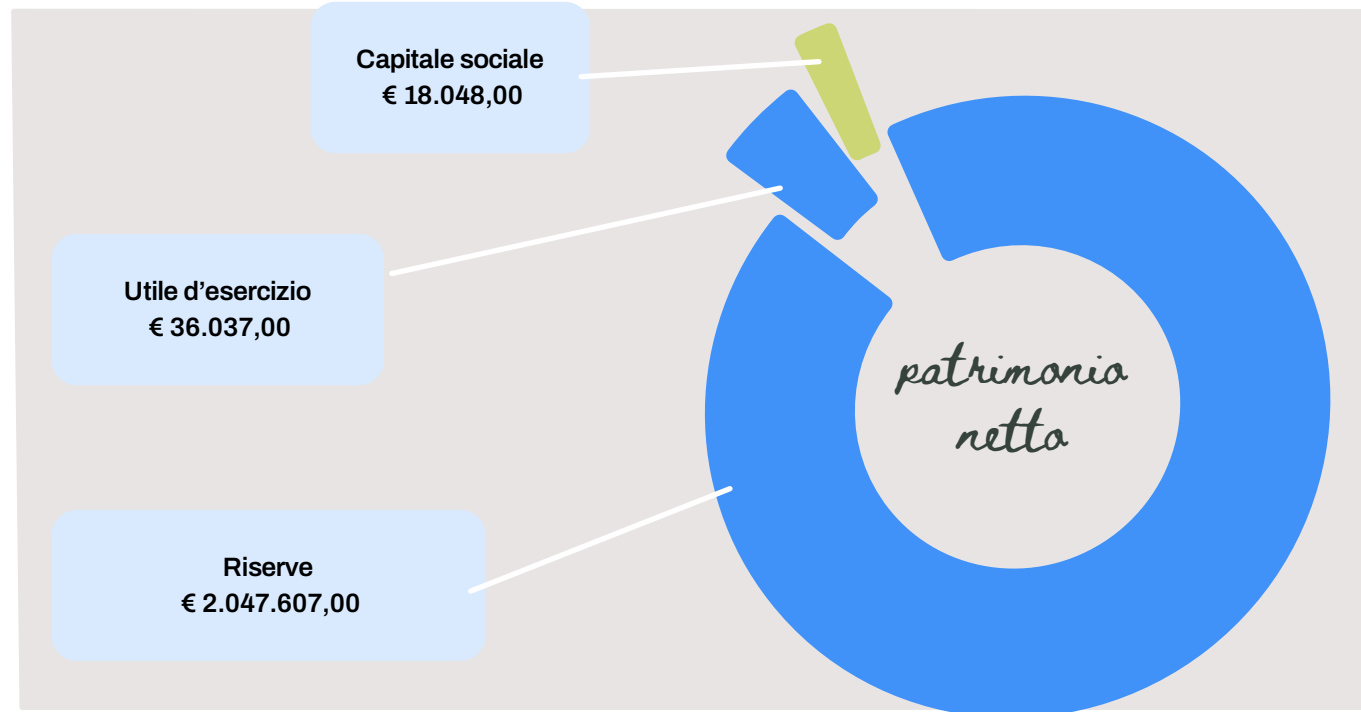


Voci di raffronto	2022	2023	Variazione
Ricavi da convenzioni con ULSS n. 2	2.716.983,00	2.864.165,00	+ 147.182,00
Ricavi da prestazioni socio-assistenziali	450.712,00	454.591,00	+ 3.879,00
Ricavi dei laboratori (e del bar nel 2023)	140.679,00	147.896,00	+ 7.217,00
Contributi pubblici	44.222,00	52.598,00	+ 8.376,00
Contributi privati	25.017,00	34.042,00	+ 9.025,00
5x1000	10.356,00	10.339,00	- 17,00
Capitale sociale	17.299,00	18.048,00	+ 749,00
Riserve	2.030.772,00	2.047.607,00	+ 16.835,00
Utile	17.143,00	36.037,00	+ 18.894,00
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	54.488,00	70.571,00	+ 16.083,00

ANALISI PATRIMONIALE

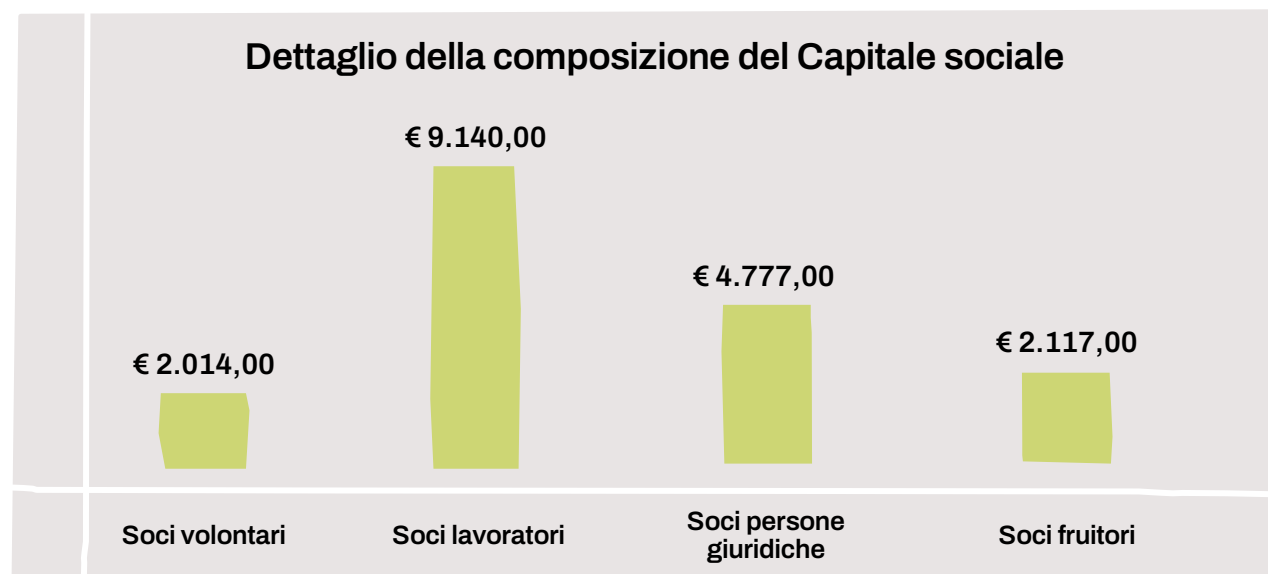
Patrimonio netto

Composizione del patrimonio netto



Il patrimonio netto, in parole semplici, rappresenta la ricchezza monetaria della Cooperativa al netto dei debiti. Il Capitale sociale, di cui rappresentiamo il dettaglio nel grafico, è composto dalle quote sociali versate dai soci della Cooperativa.

Dettaglio della composizione del Capitale sociale



CONTATTI

Sedi operative



Centro diurno di Asolo

Via Ca' Falier 7
Tel. 0423 952760
Cel. 388 8144263
asolo@vitaelavoro.it



Centro diurno di Castelfranco

Via Postioma di Salvarosa 25
Tel. 0423 490123
Cel. 393 8913760
castelfrancoveneto@vitaelavoro.it



Centro diurno di Montebelluna

Via Piave 13
Tel. 0423 23459
Cel. 389 4547622
montebelluna@vitaelavoro.it



Centro diurno di Pederobba

Via Trevisani nel Mondo 26
Tel. 0423 69229
Cel. 329 4330386
pederobba@vitaelavoro.it



Centro diurno di Vedelago

Via Lazzaretto 36/1
Tel. 0423 401124
Cel. 329 5857958
vedelago@vitaelavoro.it



Comunità alloggio Casa dei Giacinti

Via Palladio 1/A - Volpago del Montello
Tel. 0423 871021
Cel. 328 9148066
volpago@vitaelavoro.it



UET Spazi Vivi

Piazza Madonnina del Grappa 1
Paderno di Pieve del Grappa
Cel. 388 8171466
paderno@vitaelavoro.it

Sede amministrativa

Via Postioma di Salvarosa 25
Tel. 0423 492746
amministrazione@vitaelavoro.it

Matrice di raccordo del Bilancio Sociale con le Linee Guida Ministeriali

Dettagli informativi richiesti da Linee Guida Ministeriali (per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'Art.14 c.1 D.lgs. 117/2017)	Pagina
6.1 - Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati	4
Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di misurazione	N/A*
Altre informazioni utili per comprendere processo di rendicontazione	4
6.2 - Informazioni generali sull'ente	
Nome Ente	47
Codice Fiscale	47
Partita Iva	47
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del CTS	47
Indirizzo Sede Legale	47
Altre sedi	45
Aree territoriali di attività	10
Valori e finalità perseguite (mission)	7
Attività statutarie individuate ai sensi Art. 5 D.lgs. 117/2017	7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	14-15
Collegamento con altri enti del terzo settore	20
Contesto di riferimento	10
6.3 - Struttura, governo e amministrazione	
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	22
Sistema di governo e controllo	22
Aspetti sugli aspetti relativi alla democraticità interna	22
Mappatura dei principali stakeholder e modalità di coinvolgimento	33
Coinvolgimento di lavoratori e utenti (solo per Imprese sociali ai sensi art. 11 D.lgs. 112/2017)	N/A
6.4 - Persone che operano per l'ente	
Tipologia, consistenza e composizione del personale dell'ente	27
Attività formativa	30
Struttura dei compensi e delle retribuzioni	29
Criteri di rimborso ai volontari	N/A
Indennità di carica per la governance	N/A
Compensi dei dirigenti	N/A
Rapporto fra retribuzione lorda massima e minima dei lavoratori	29
Numero volontari che hanno usufruito di rimborsi	N/A
Modalità di regolamentazione rimborsi ai volontari	N/A
Pubblicazione sul sito web compensi della governance (art.14 c.2 CTS)	N/A
6.5 - Obiettivi e attività	
Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti	12
Informazioni sugli output risultanti dalle attività poste in essere	14-15
Effetti sui portatori di interesse prodotti dalle azioni realizzate	17-19, 26, 31, 34-
Certificazioni di qualità dell'ente/accreditamento	36
Evidenza di coerenza delle attività dell'ente con le finalità dell'ente	14-15
Il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati	37-38
Fattori ritenuti fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi programmati	N/A

6.5 - Informazioni specifiche per Enti filantropici	
Elenco e importo delle erogazioni deliberato ed effettuate	N/A
Indicazioni beneficiari delle erogazioni diversi dalle persone fisiche	N/A
Numero dei beneficiari persone fisiche	N/A
Totale degli importi erogati alle persone fisiche	N/A
6.6 - Situazione economica-finanziaria	
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	41
Specifiche informazioni sulla raccolta fondi	N/A
Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nel corso della gestione ed azioni di mitigazione effetti negativi	N/A
6.7 - Altre informazioni	
Indicazioni su contenzioni/controversie in corso rilevanti ai fini del BS	N/A
Altre informazioni di natura finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale (D.Lgs.254 del 30/12/2016): parità di genere, rispetto diritti umani, lotta alla corruzione	N/A
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione	22
6.7 - Altre informazioni ambientali	
Politiche di impatto ambientale	N/A
Indicatori di impatto ambientale	N/A
Indicatori per la gestione rifiuti	N/A

*N/A: non applicabile

Il Bilancio Sociale 2023 è stato redatto ad aprile 2024 e sarà presentato in Assemblea dei Soci l'11 maggio 2024 per la sua approvazione e successivamente pubblicato nel sito internet della Cooperativa.

Ragione sociale Vita e Lavoro Società Cooperativa Sociale
Indirizzo della sede legale Via Piave 13, Montebelluna (Treviso)
Codice Fiscale e Partita Iva 01245940265
Forma giuridica Cooperativa Sociale di tipo A+B (plurima)
Numero d'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali PTV0030
Numero d'iscrizione all'Albo Società Cooperative A150075
Data di costituzione 17 dicembre 1981
Telefono 0423492746
Sito web www.vitaelavoro.it
Email amministrazione@vitaelavoro.it
PEC amministrazione@pec.vitaelavoro.it
Codice Ateco 88.10.00

